

LICEO CLASSICO STATALE

“GIUSEPPE GARIBALDI”

PALERMO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D 62/2017 e dell'OM 45 del 9 marzo 2023)

Classe V sez. H

A.s. 2022 /2023

Docente coordinatrice

Prof.ssa Eugenia Andreina Accardi

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Vodola

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1.	La storia della classe
1.1	Composizione alunni
1.2	Variazione del corpo docente nel triennio
2.	Presentazione della classe
2.1	Presentazione della classe
3.	Percorso formativo della classe
3.1	Contenuti
3.2	Metodi, strategie di apprendimento, mezzi
3.3	Spazi e tempi
4.	Criteri e Strumenti di valutazione
5.	Obiettivi raggiunti (<i>in rapporto al Pecup</i>)
6.	Nodi concettuali multi e pluridisciplinari
7.	L'insegnamento trasversale di educazione civica
8.	Candidati BES
9.	Piani di lavoro disciplinari
	Lingua e letteratura italiane Lingua e cultura latine e greche Lingua e civiltà inglese Storia e Filosofia Matematica e Fisica Scienze Naturali Storia dell'Arte Scienze motorie e sportive Religione
	ALLEGATI
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto trasversale dell'insegnamento di Ed. civica; 2. Progetto triennale PCTO; 3. Certificazione delle competenze PCTO, in cartaceo, dopo gli scrutini finali. 4. Eventuali atti alunni BES (saranno dati al Presidente in busta chiusa).

1 La storia della classe (*composizione e variazione nel triennio docenti e alunni*)

1.1 Composizione nel triennio alunni :

La classe è formata, oggi, da 26 alunni, 16 ragazze e 10 ragazzi e nel corso del triennio non ci sono state variazioni nella sua composizione. Al quarto anno un'alunna ha realizzato un percorso di "Mobilità interculturale" della durata di un anno. La mancanza della compagna sicuramente ha influito sulle dinamiche di classe ma al rientro, avvenuto all'inizio del corrente anno, il tessuto di relazioni si è ricostituito, con l'apporto delle esperienze maturate dalla compagna in mobilità.

1.2 Variazione del Consiglio di classe nel triennio (componente docente)

Il consiglio di classe ha subito, nel triennio, diverse variazioni, in particolare legate a discipline fondamentali quali, Storia e Filosofia, Matematica e Fisica, Scienze naturali. Per lingua e cultura latina, la variazione riguarda la mancanza di continuità fra secondo e terzo anno. Le variazioni sono riportate nella tabella di seguito allegata.

MATERIE	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Docente titolare in continuità con gli anni precedenti	Docente titolare in continuità con gli anni precedenti	Docente titolare in continuità con gli anni precedenti
LINGUA E CULTURA GRECA	Docente titolare in continuità con gli anni precedenti	Docente titolare in continuità con gli anni precedenti	Docente titolare in continuità con gli anni precedenti
LINGUA E CULTURA LATINA	Docente titolare non in continuità con gli anni precedenti, ma di nuova assegnazione	Docente titolare in continuità con gli anni precedenti	Docente titolare in continuità con gli anni precedenti
STORIA E FILOSOFIA	Docente titolare	Docente titolare non in continuità con gli anni precedenti, ma di nuova assegnazione. Il docente è stato sostituito nel corso dell'anno, per alcuni periodi, da 2 supplenti	Docente titolare non in continuità con gli anni precedenti, ma di nuova assegnazione
LINGUA E CULTURA INGLESE	Docente titolare in continuità con gli anni precedenti	Docente titolare in continuità con gli anni precedenti	Docente titolare in continuità con gli anni precedenti

MATEMATICA	Docente titolare non in continuità con gli anni precedenti, ma di nuova assegnazione. Il docente è stato sostituito, da ottobre alla fine del I quadrimestre da 1 supplente e, per tutto il secondo quadrimestre, da un altro supplente	Docente titolare in continuità nominale con gli anni precedenti	Docente titolare in continuità con gli anni precedenti
FISICA	Docente titolare non in continuità con gli anni precedenti, ma di nuova assegnazione. Il docente è stato sostituito, da ottobre alla fine del I quadrimestre da 1 supplente e, per tutto il secondo quadrimestre, da un altro supplente	Docente titolare in continuità nominale con gli anni precedenti	Docente titolare in continuità con gli anni precedenti
SCIENZE NATURALI	Docente in assegnazione non in continuità con gli anni precedenti	Docente titolare non in continuità con gli anni precedenti, ma di nuova assegnazione	Docente titolare in continuità con gli anni precedenti
STORIA DELL'ARTE	Docente titolare	Docente titolare in continuità con gli anni precedenti	Docente titolare in continuità con gli anni precedenti
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	Docente titolare in continuità con gli anni precedenti	Docente titolare non in continuità con gli anni precedenti, ma di nuova assegnazione	Docente titolare in continuità con gli anni precedenti
RELIGIONE	Docente titolare non in continuità con gli anni precedenti, ma di nuova assegnazione	Docente titolare in continuità con gli anni precedenti	Docente titolare in continuità con gli anni precedenti

2. Presentazione della classe

2.1 Presentazione della classe

Gli alunni della classe V H, nel corso del quinquennio, con qualche eccezione, hanno dimostrato, di avere compiuto un percorso di crescita, naturalmente diversificato, e di avere maturato competenze trasversali e specifiche delle diverse discipline a diversi livelli, in relazione al proprio ritmo di apprendimento, all'impegno profuso, al modo soggettivo di concepire la scuola, alla percezione di sé all'interno del gruppo classe e alle aspirazioni future di ciascuno. Il lavoro in classe è stato, per quasi l'intero biennio, sereno e costruttivo, animato dal dialogo, dal confronto, dalla richiesta di chiarimenti, dall'interesse nel trovare cause ed effetti, premesse e conseguenze, analogie e differenze. Il formarsi come gruppo classe degli allievi, le loro relazioni tra pari e con i docenti, il loro approccio allo studio, si sono bruscamente interrotti a metà del secondo anno. Gli alunni, infatti, hanno dovuto affrontare tutto ciò che l'emergenza pandemica degli ultimi tre anni ha portato con sé, unitamente al naturale alternarsi di successi, entusiasmi, delusioni, sforzi, momenti di stanchezza e momenti di ripresa, di sfiducia e di recupero dell'autostima. Da allora, prima a distanza e poi in presenza, gli effetti più profondi che questo lungo periodo ha avuto su tutti loro si sono fatti sentire e vedere: a gennaio del 2020 la classe era composta da ragazzi molto vivaci, talvolta chiassosi, curiosi e sempre pronti a prendere la parola, ad intervenire e fare domande. Quando, nello scorso anno, si è tornati in presenza gli alunni erano spauriti, silenziosi e timorosi: le paure, il senso di insicurezza, l'apatia avevano avuto il sopravvento sulla vivacità, sulla curiosità, sulla loro volontà di creare una formazione seria e valida. La pandemia, le conseguenti restrizioni, la continua rincorsa al recupero e all'adeguamento delle competenze sono state, per giunta, accompagnate dall'alternarsi, spesso anche all'interno dello stesso anno, di docenti di discipline fondamentali, per cui le ripercussioni su questi allievi sono state più negative che in altri contesti. La situazione di partenza dell'ultimo anno, infatti, aveva fatto registrare verso alcune materie, un atteggiamento apatico, talvolta accompagnato da poco impegno e da una inconsueta poca partecipazione, e aveva messo spesso a nudo un atteggiamento di sfiducia e di rinuncia nei confronti della realtà circostante.

Tuttavia, passati i primi mesi, grazie anche alle continue sollecitazioni dei docenti, prima lentamente e timidamente, poi in modo più costante, una parte degli studenti ha ritrovato il piacere di partecipare attivamente al dialogo educativo, sia con richieste di chiarimenti, sia con interventi spontanei, sia con interesse, sia con maggiore dedizione, sia con la capacità di rimettersi in discussione, sia con la disponibilità ad accogliere, anche secondo modalità e tempi diversi, le indicazioni metodologiche, i consigli, le sollecitazioni, gli incoraggiamenti. In tal modo, buona parte dei discenti, con alcune eccezioni, è pervenuta, sia pure in maniera diversificata, al raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di progettazione iniziale e, in alcuni casi, ad esiti eccellenti. Un gruppetto di studenti, infatti, particolarmente brillante e votato all'approfondimento ed ad uno studio autonomo e consapevole, si è distinto per la partecipazione sempre attiva e pertinente. Attraverso questo percorso, gli alunni, indipendentemente dal livello di rendimento raggiunto da ciascuno, hanno maturato la consapevolezza che il lavoro scolastico, insieme alle proprie esperienze e al vissuto personale, sia fondamentale per la formazione complessiva della persona, soprattutto quel lavoro scolastico che si arricchisce con la lettura di un libro, di un articolo giornalistico, con la visione di un film, con la partecipazione ad incontri con esperti. Hanno altresì maturato, nella maggior parte dei casi, una visione unitaria della cultura assegnando pari dignità e pari valore alla sfera umanistica e a quella scientifica, indipendentemente dalle preferenze culturali di ciascuno.

Sono emersi, nel corso degli anni, senza dubbio, interessi e priorità diversi, punti di forza e di debolezza, approcci metodologici differenti in termini di efficacia e ricaduta didattica, ma, alla fine del quinquennio e in considerazione di quanto detto sopra, la situazione complessiva appare quella

seguinte. Un certo numero di alunni ha costantemente mostrato senso di responsabilità, ha maturato autonomia nei processi di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale, ha acquisito efficaci competenze espositive e valide capacità di giudizio in tutte le materie di studio, raggiungendo, in alcuni casi, livelli ottimali. Altri hanno acquisito progressivamente senso di responsabilità, hanno maturato una certa autonomia nei processi di analisi e sintesi, hanno palesato più che accettabili competenze espositive e capacità di giudizio e di rielaborazione e, impegnandosi in modo sistematico, hanno raggiunto livelli discreti di acquisizione dei contenuti. Per alcuni casi, infine, è stato necessario sollecitare con più intensità ed attuare interventi mirati, allo scopo di potenziare nel tempo l'impegno, la sistematicità nello studio nonché il senso di responsabilità.

Sicuramente un punto di debolezza si è rilevato nell'abilità di scrittura e nelle competenze preposte alla comprensione ed alla traduzione dei testi latini e greci, a causa, soprattutto, del mancato esercizio degli anni passati. Tuttavia è risultato apprezzabile, soprattutto nel secondo quadrimestre di quest'anno, la disponibilità di buona parte dei ragazzi a cimentarsi in continui laboratori ed esercitazioni e nell'accogliere le correzioni e le indicazioni delle insegnanti.

Bisogna, infine, rilevare che hanno pesantemente influito sia sul ritmo del processo di insegnamento/apprendimento, condizionando i risultati dei ragazzi, sia sulla quantità e qualità dei contenuti affrontati, nonché sugli interventi di recupero, oltre ai rallentamenti, ai ritardi ed ai vuoti, in saperi e competenze, causati dall'emergenza epidemiologica e dalle misure di contenimento, la divisione oraria in cinque giorni, la distribuzione delle discipline nelle diverse giornate, la permanenza a scuola, per ore curricolari, fino alle 15.00, l'interruzione e la frammentazione continue del reale tempo scuola. Il processo di insegnamento/apprendimento è risultato, infatti, pesantemente rallentato e sono stati contratti i momenti di feedback, verifica, revisione e riepilogo, nonostante tutto il consiglio di classe abbia deciso di ridurre gli argomenti da trattare. Più danneggiate sono risultate, di conseguenza, la produzione scritta e la parte operativa, ma anche il tempo per le verifiche ne ha risentito

Al di là dei diversi livelli di rendimento, appare, infine, opportuno sottolineare come quasi tutti gli alunni abbiano mostrato apertura nei confronti delle proposte culturali a cui hanno preso parte sia come gruppo classe, sia, laddove fosse richiesta una rappresentanza, come singoli. Quasi tutti, infatti, in occasione delle molteplici attività in cui sono stati coinvolti, hanno dimostrato grande senso di responsabilità e spirito di collaborazione, partecipando sempre con entusiasmo e impegno a progetti, visite guidate, viaggi di istruzione, proiezioni cinematografiche, conferenze, concorsi letterari e scientifici, attività aggiuntive sempre coerenti con il lavoro didattico del Consiglio di classe. Molti, infine, si sono particolarmente distinti per l'impegno profuso nelle numerose attività di PCTO che hanno affrontato e portato a compimento.

3. Percorso formativo della classe

Il percorso formativo della classe fa riferimento a quanto svolto, raggiunto o utilizzato in relazione alla progettazione iniziale del Consiglio di classe

3.1 Contenuti

Si rimanda ai piani di lavoro disciplinari (cfr infra)

3.2 Metodi, strategie di apprendimento, mezzi

Alla luce di quanto detto a proposito della presentazione della classe della classe e in considerazione della realtà contingente, l'attività didattica si è indirizzata verso metodologie di insegnamento che sono state compatibili anche con il Piano Scuola Digitale, con il PNRR e che siano state attuabili, anche in situazioni di emergenza o supporto. In particolare, allo scopo di recuperare il gap causato da più anni di pandemia e di ripristinare la motivazione degli allievi, si sono privilegiate tutte le metodologie che hanno contribuito a creare un ambiente sereno, costruttivo e partecipato, attraverso modalità e strategie che hanno incluso regolarmente la partecipazione diretta e attiva degli studenti e che si sono adattate alle modalità cognitive e ai ritmi di apprendimento dei ragazzi, cercando di farne emergere e valorizzarne le differenze. Nello specifico, nella parte iniziale dell'anno e dopo il I quadrimestre (e con interventi anche nelle altre fasi), tutti i docenti delle diverse discipline hanno avviato percorsi curriculari, destinati a tutta la classe, di recupero, consolidamento e riallineamento.

In virtù di quanto detto, si è fatto ricorso alle seguenti metodologie, che hanno consentito di mettere in atto proposte didattiche che hanno puntato alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze: della gradualità, comunicativa, ricerca-scoperta, induttiva, deduttiva, problematica, operativo/laboratoriale, metacognitiva, didattica breve, apprendimento cooperativo, apprendimento collaborativo.

Si sono messe in atto, per facilitare il raggiungimento delle competenze individuate, le seguenti strategie di apprendimento, da sviluppare in presenza o anche attraverso collegamenti online: lezione frontale, dialogata, interattiva; attività guidate di laboratorio; attività di laboratorio con l'ausilio delle TIC; uso di classi virtuali, di cloud e di piattaforme LMS per la condivisione e il tutoraggio fra pari; lavori di gruppo, attività di tutoraggio fra pari, lavori individuali e esercitazioni scritte anche prive del carattere di verifica; Flipped Classroom, debate, project based learning, WebQuest, consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su piattaforma, anche a tempo e con scadenza, comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti, rese possibili dal blog di classe, dalla costruzione di un sito web, Digital Storytelling, attività sportive, compatibilmente con la situazione emergenziale; simulazioni di prima(all'interno dei compiti curriculari di istituto del triennio) e seconda prova(come ultimo compito curriculare per le quinte); uso di strumenti audiovisivi, di quotidiani, di riviste, di strumenti informatici; letture, visite guidate e conferenze; proiezioni di film; partecipazioni a progetti; attività di sostegno, recupero, consolidamento, nei modi e nei tempi previsti dalla scuola, quali la pausa didattica alla fine del quadrimestre, moduli di recupero curriculare, in particolare legati a laboratori di I e II prova, l'ulteriore pausa legata alla settimana dello studente. Infine, facendo leva sulla formazione che i docenti hanno maturato nell'ambito del PNSD, la didattica in presenza è stata integrata da:

- video-lezione per tutta la classe con utilizzo, nel nostro caso, di [Meet](#);
- svolgimento di test/ verifiche online;
- attività sincrone svolte in *Classroom* o in *altre piattaforme*;
- attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione;
- sportelli individuali e/o di gruppo che il docente ha realizzato in video conferenza;

- video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti attraverso: colloqui, interventi spontanei e/o guidati, laboratori di traduzione, esposizione autonoma;
- esposizioni, in *live*, di presentazioni, brevi e semplici traduzioni estemporanee, riflessioni autonoma e/o guidata sul processo di apprendimento;
- svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la produzione di mappe concettuali, o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali *Google Documenti* o *Moduli*.
 - attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*;
 - tutorato intelligente (tramite strumenti di insegnamento e valutazione online, spesso specifici a seconda della materia insegnata);
 - video creazioni e condivisioni;
 - scrittura collaborativa;
 - produzione di contenuti scritti o numerici (*word processing, spreadsheet, ecc.*);
 - forum di discussione o chat basate su argomento specifico;
 - camminate in gallerie virtuali (attraverso software e portali appositi);
 - scenari di realtà virtuali.

Durante l'anno si sono utilizzati i seguenti strumenti: libri di testo adottati e/o consigliati, testi di consultazione e approfondimento, atlanti, fotocopie, schede di completamento, riconoscimento, sostituzione e metacognizione, questionari e prove strutturate, mappe concettuali, carte geografiche e tematiche, cartogrammi, vocabolari, grafici e tabelle, quotidiani, riviste, sussidi audiovisivi e multimediali (pc, lim e collegamento ad internet), piattaforme LMS (in particolare Google workespace), biblioteca di istituto.

Nello specifico della Didattica con l'ausilio delle TIC si è fatto ricorso a :

- il sito del liceo, www.liceogaribaldi.edu.it;
- il registro elettronico Argo;
- le piattaforme *Google Worespace, Office, e Weschool* e tutte le loro applicazioni ed estensioni
- enciclopedie digitali, repository digitali, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, tavoletta grafica con penna, Word, Excel, Socrative Kahoot, Padlet, Animoto, Powtown, Prezi, Kyalo, YouTube, Creatily, Desmos (piattaforma specifica per la matematica), Scratch, Chat, WhatsApp, Skype, E-mail, ecc..

3.3 Spazi e Tempi

Spazi: aula scolastica, aula magna, tensostruttura, biblioteca, Museo scientifico, aula multimediale, teatro greco di Siracusa; università, cinema e luoghi riservati a conferenze, incontri, esibizioni, confronti; spazi virtuali (secondo quanto indicato nei piani disciplinari)

Tempi: Distribuzione oraria in 5 giorni, con una uscita alle 15.00; 2 quadrimestri, con una pausa didattica alla fine del primo; momenti extracurricolari, in continuità con quelli curriculari (secondo quanto documentato nei piani disciplinari). Numerosi periodi di interruzione della normale attività didattica.

Bisogna rilevare che hanno pesantemente influito sia sul ritmo del processo di insegnamento/apprendimento, condizionando i risultati dei ragazzi, sia sulla quantità e qualità dei contenuti affrontati, nonché sugli interventi di recupero, oltre ai rallentamenti, ai ritardi ed ai vuoti, in saperi e competenze, causati dall'emergenza epidemiologica e dalle misure, la divisione oraria in cinque giorni, la distribuzione delle discipline nelle diverse giornate, la permanenza a scuola, per ore curricolari, fino alle 15.00, l'interruzione e la frammentazione continue del reale tempo scuola. Il processo di insegnamento/apprendimento è risultato, infatti, pesantemente rallentato e sono stati contratti i momenti di feedback, verifica, revisione e riepilogo, nonostante tutto il consiglio di classe abbia deciso di ridurre gli argomenti da trattare. Più danneggiate sono risultate, di conseguenza, la produzione scritta e la parte operativa, ma anche il tempo per le verifiche ne ha risentito

4. Criteri e Strumenti di valutazione

Strumenti per la verifica

Frequenti e costanti sono state le verifiche, basate su discussioni, grado di partecipazione al dialogo educativo, prove orali e scritte, "registrazione" del coinvolgimento degli alunni nelle attività di laboratorio, prove pratiche, interventi spontanei e/o guidati. Per quanto concerne le prove scritte in presenza, hanno avuto forma di riassunti, test, traduzioni, testi informativi, espressivi, argomentativi, analisi testuali, risoluzione dei problemi, esercizi applicativi, questionari, testi argomentativi, secondo le nuove indicazioni Miur, trattazioni sintetiche, traduzioni, simulazioni di prima (all'interno dei compiti curriculari di istituto del triennio) e seconda prova (come ultimo compito curriculare per le quinte), compilazione di schede analitiche e interpretative, compilazioni di schede metacognitive. Per quanto riguarda le prove orali si è trattato di: esposizioni, discussioni individuali e collettive, interventi spontanei e/o guidati. Le prove pratiche sono consistite in: attività motorie e sportive, individuali e di gruppo.

Inoltre, partendo dal presupposto che la verifica sia parte integrante del processo di apprendimento e che nel contesto nuovo vengano richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, la valutazione non si può essere basata soltanto sugli apprendimenti disciplinari, ma è stato necessario privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo, che abbiano valorizzato il processo di apprendimento e non esclusivamente gli esiti. Pertanto, non prescindendo assolutamente da quanto su riportato, gli strumenti di verifica individuati per la valutazione formativa secondo quanto deliberato nei collegi dei docenti, su suggerimento dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe, hanno compreso:

- colloqui e esposizioni orali, anche attraverso supporti informatici
- interventi spontanei e/o guidati
- svolgimento di esercizi anche estemporanei
- lavori realizzati dagli studenti individualmente e/o in gruppo, anche attraverso l'uso di supporti informatici
- produzione scritta sulle diverse tipologie testuali del secondo biennio e del quinto anno
- questionari di comprensione del testo
- test a risposta chiusa e/o a risposta breve
- trattazioni brevi di letteratura
- svolgimento di esercizi
- domande di riepilogo degli argomenti trattati
- test on line
- diari di bordo
- laboratori di traduzione;
- esposizione autonoma;
- esposizioni di presentazioni

- brevi e semplici traduzioni estemporanee;
- riflessione autonoma e/o guidata sul processo di apprendimento
- produzione di mappe concettuali
- compiti a tempo su piattaforma
- trattazioni sintetiche
- testi ed esercizi condivisi
- produzioni scritte, multimediali
- questionari a risposta multipla, a risposta strutturata e semistrutturata
- Segmenti di didattica STEM e STEAM
- traduzione autonoma con quesiti e/o quesiti su testi con traduzione fornita.
- simulazioni di colloqui secondo le modalità previste per il colloquio dell'esame di Stato
- . Simulazioni di I prova, all'interno dei compiti curriculari di istituto del triennio, e di II prova, come ultimo compito curriculare comune alle quinte. Le simulazioni si sono svolte in quattro ore e sono state valutate usando le griglie ministeriali.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda le valutazioni finali, oltre ai risultati delle singole prove di verifica, per le quali si è fatto riferimento alle griglie create in sede dipartimentale, in conformità con quanto deliberato dal collegio dei docenti e riportato nel PTOF, sono stati considerati anche, muovendo dalla situazione di partenza, i progressi o regressi nell'area cognitiva, il livello di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, l'interesse, la partecipazione, la costanza nell'impegno, la puntualità nel rispetto delle consegne, la qualità del metodo di lavoro, il grado di maturazione del processo di apprendimento, l'acquisizione di un linguaggio specifico adeguato, la chiarezza, la correttezza e la coesione delle esposizioni orali e scritte, lo sviluppo di capacità di sintesi, di analisi e di giudizio. Per l'espressione della valutazione ci si è attenuti ai livelli di valutazione individuati dall'intero consiglio di classe, in sintonia con quanto indicato nel PTOF di istituto, nelle programmazioni dipartimentali e disciplinari e nell'ordinanza ministeriale degli esami di Stato.

La valutazione è stata costante, ha garantito trasparenza e tempestività e ha assicurato feedback continui, ma sicuramente le verifiche hanno risentito di quanto espresso a proposito dei tempi. La valutazione formativa, secondo quanto deliberato nei collegi dei docenti, espressione dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe e in sintonia con il PNSD, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- disponibilità ad apprendere;
- impegno e senso di responsabilità;
- partecipazione alle attività programmate;
- rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati;
- capacità di sviluppare comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi comuni e di coinvolgere i compagni, condividendo azioni orientate all'interesse comune;
- progressi nel percorso di acquisizione degli strumenti, dei metodi e dei linguaggi propri delle discipline attraverso la conoscenza di nuclei tematici essenziali;
- forme di autovalutazione;
- progresso evidenziato in relazione alle conoscenze, competenze e abilità iniziali;
- qualità e originalità dei lavori di gruppo o individuali;
- continuità nel processo di apprendimento;
- capacità di lavorare in gruppo;
- responsabilità personale e sociale.

La valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili, secondo quanto indicato dalle linee guida per la didattica digitale integrata, è stata integrata, per alcune discipline, anche con l'uso di rubriche e diari di bordo.

Per quanto riguarda il comportamento, si sono tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- frequenza e puntualità;
- rispetto delle norme comportamentali;
- partecipazione;
- impegno.

Nella valutazione si è dato spazio anche alla riflessione sull'errore, per permettere agli alunni di maturare capacità di autocorrezione e di autovalutazione.

Le griglie di valutazione della I e II prova, del Colloquio, del Comportamento e del Credito, quella di osservazione di educazione civica, i testi delle simulazioni della I e II prova sono pubblicati sul sito della scuola nell'apposita area dedicata agli Esami di stato 2022/2023.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

In virtù di quanto detto, nella parte iniziale dell'anno e dopo il I quadrimestre (e con interventi anche nelle altre fasi), tutti i docenti delle diverse discipline hanno avviato percorsi curriculari, destinati a tutta la classe, di recupero, consolidamento e riallineamento.

Per tutto l'anno, il recupero è avvenuto tramite interventi e strategie, sia a livello disciplinare che trasversale. E' stato dato ampio spazio agli interventi integrativi di recupero predisposti dalla scuola e a quelli che i docenti hanno potuto attuare in orario curriculare, nei tempi e nei modi ritenuti opportuni, in base alle risorse della scuola ed al tempo scuola. I docenti hanno curato nel corso dell'anno, con scadenze periodiche, le attività connesse al potenziamento e al recupero delle competenze degli alunni segnalati per tali attività. In particolare, si è sollecitata la scuola, senza risultati, ad attivare laboratorio di I e II prova

Tutte le attività di recupero e di potenziamento sono specificate nel dettaglio nei piani di lavoro disciplinari.

5. Obiettivi raggiunti (in rapporto al Pecup)

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Tenuto conto del quadro normativo (PECUP), di quanto stabilito e compreso nel **Piano Triennale dell’Offerta Formativa** dei documenti di Programmazione elaborati dai singoli Dipartimenti di quanto già svolto negli anni scolastici precedenti, e in particolare negli anni dell’emergenza pandemica che hanno imposto una rimodulazione delle progettazioni didattiche, del percorso didattico progettato all’inizio del presente anno scolastico, è possibile affermare che, a conclusione del percorso liceale, pressoché la totalità degli studenti, complessivamente ed in maniera diversificata, ha raggiunto i seguenti obiettivi, mutuati dal PECUP e divisi per aree

Area metodologica (capacità di imparare a imparare)

- Sapere riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento.
- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Tutte le discipline

- Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui, acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione facendo uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area linguistico-comunicativa (asse dei linguaggi - competenza alfabetico funzionale - competenze multilinguistiche - competenze digitali)

Principali discipline di riferimento: Lingue antiche e moderne

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

- Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.

Area storico-umanistica (asse storico-sociale - competenze in materia di cittadinanza - competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale)

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

- Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.

Area scientifica, matematica e tecnologica (asse matematico - asse scientifico - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

-Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

-Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Competenze chiave per la Cittadinanza (trasversali e comuni a tutte le Aree)

Competenza alfabetica funzionale

Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali.

Capacità di comunicare e di relazionarsi.

Competenza multilinguistica

Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

Capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

Capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.

Competenza digitale

Capacità di comprendere e creare contenuti digitali (inclusa la programmazione).

Capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Capacità di utilizzare le tecnologie, le applicazioni, i social, le piattaforme ed i canali di comunicazione in maniera corretta e consapevole, rispettando le norme della privacy, della sicurezza e dell'adeguato comportamento

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

Capacità di autogestirsi in termini di organizzazione del lavoro e di responsabilità nello svolgimento delle consegne.

Competenza in materia di cittadinanza

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza imprenditoriale

Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.

Capacità di essere creativi, di sviluppare il pensiero critico, di risolvere problemi, di avere spirito di iniziativa e perseveranza.

Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Capacità di comprendere come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite le arti e altre forme culturali.

Capacità di personalizzare e rielaborare le informazioni ricevute e di saperle esprimere in maniera corretta, pertinente ed efficace

Capacità di comprendere come le diverse espressioni culturali possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui, nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nell'architettura.

6. Nodi concettuali multi e pluridisciplinari

In relazione agli argomenti oggetti di studio, i docenti del Consiglio di classe, nel rispetto dell'autonomia di insegnamento e delle esigenze ravvisate durante il processo di insegnamento/apprendimento, hanno seguito i contenuti, essenziali e non, riportati nelle progettazioni dei singoli dipartimenti, ed hanno sviluppato attività, progetti, unità di apprendimento interdisciplinari secondo le singole esigenze didattiche e gli interessi culturali degli alunni emersi nel corso delle esperienze e delle lezioni svolte in ciascuna disciplina. Quelli riportati di seguito sono i principali nodi concettuali sviluppati trasversalmente alle discipline:

- Realtà e apparenza
- Crisi dell'identità e delle certezze
- L'interpretazione del tempo
- Limite ed infinito
- La sconfitta delle relazioni: la guerra
- Ambiente: paesaggio e antropizzazione
- Cultura e impegno

7. L'insegnamento trasversale di educazione civica

Docente referente: Caruso Beatrice

A conclusione del secondo ciclo di istruzione superiore, la classe V sezione H del Liceo classico G.Garibaldi di Palermo, in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, ha raggiunto le finalità educative e le competenze di base relative all'insegnamento dell'Educazione civica e ha trattato le principali tematiche indicate dalle Linee guida del MIUR.

Coerentemente con il Documento deliberato dal Collegio dei docenti e con la Programmazione iniziale del Consiglio della classe, durante il corrente anno scolastico, sono state svolte più delle ore di lezione previste dalla normativa e sono state variamente distribuite fra le discipline, secondo la rendicontazione di seguito riportata, allo scopo di assicurare l'opportuna trasversalità dell'insegnamento tenendo conto della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che non risultano ascrivibili a una singola disciplina. Tuttavia, a causa di esigenze maturate nel corso dell'anno, la trattazione dei moduli e degli argomenti ha subito, rispetto alla progettazione iniziale delle variazioni. La griglia di osservazione per la valutazione è pubblicata sul sito, nella sezione apposita relativa agli esami di stato

Docente: Beatrice Caruso

Discipline: Storia/Filosofia

Tempi I/II Quadrimestre

ARGOMENTI

La nascita dello Stato moderno: il contrattualismo e le diverse forme di governo

- Doc.: Montesquieu, Lo spirito delle leggi (brani tratti da), Le lettere persiane (X, XI, XII, XIII, XIV);
- Doc.: J.J.Rousseau, Il contratto sociale (brani tratti da)
- Doc.: Constant, Sulla differenza fra la libertà degli antichi e la libertà dei moderni (brano tratto da)

La nazione

Doc.: F. Chabod, L'idea di nazione (brano tratto da)

La trasformazione dell'economia

Dal liberismo classico al monopolio, il capitale finanziario

La nuova fase del colonialismo: l'imperialismo

- Doc.: N. Lenin, L'imperialismo, fase suprema del capitalismo (brano tratto da)

Il New Deal e le politiche Keynesiane

La guerra

- Doc.: E. Kant, Per la pace perpetua (I tre articoli definitivi)
- Doc.: Doc.: Carteggio Freud/Einstein

La società di massa

L'affermarsi dei partiti politici di massa, i sindacati, il fenomeno del consumismo, il "feticismo delle merci" di Marx, l'alienazione dell'uomo e la mercificazione del lavoro

- Doc.: Gustav Le Bon, La psicologia delle folle (brano tratto da)

Hegel e lo stato etico

L'organizzazione dello stato fascista

Il regime fascista

- Doc.: la voce *Fascismo* nell'Enciclopedia Treccani

I totalitarismi del '900

Hannah Arendt

Le origini del totalitarismo, (l'analisi dei totalitarismi del '900)

La banalità del male, (l'obbedienza all'autorità e *il dialogo del due in uno*)

Contenuti previsti: Storia della Costituzione dallo Statuto albertino alle riforme costituzionali, L'UE e le organizzazioni internazionali. Diritti e doveri. Lettura e analisi di articoli tratti dalla prima parte della Costituzione. I diritti umani in Italia e nel mondo.

Attività esperienziali: Progetto "Dialogo con l'Altro", incontri con i giovani dell'Associazione gambiana di Palermo

Il Neomarxismo del '900

Lenin: *I rivoluzionari di professione* e il ruolo degli intellettuali

Gramsci: Il concetto di *egemonia* e *l'intellettuale organico*

· Doc.: "Lettere dal carcere dal carcere" (brano tratto da)

L'Italia dalla Monarchia alla Repubblica

La questione istituzionale

L'Assemblea costituente

Il Referendum Istituzionale del 2 giugno 1946

La Costituzione italiana (I principi fondamentali)

METODOLOGIE

Nell'ottica di una visione globale del sapere che supera il tradizionale approccio settoriale i piani di lavoro di storia, filosofia ed educazione civica sono stati inseriti all'interno di un'unica cornice strutturale poiché l'insegnamento di entrambe le discipline è stato orientato, ove possibile, a dare rilievo alla interdisciplinarietà e alla problematizzazione e attualizzazione dei contenuti. L'insegnamento è stato improntato al dialogo interpersonale al fine di incoraggiare uno stile di vita democratico fondato sul confronto e sulla capacità di ciascuno di essere soggetto attivo e responsabile.

Pertanto la pratica didattica è stata caratterizzata da:

- Metodo induttivo,deduttivo,ipotetico-deduttivo
- Lezione frontale
- Lettura propedeutica di testi di carattere storico,filosofico,storico-sociale,economico,giuridico ai fini dello sviluppo della capacità argomentative ed ermeneutiche
- Approccio storico –tematico alle discipline
- Valorizzazione del momento problematico ed ermeneutico finalizzato allo sviluppo della ricerca
- Valorizzazione delle idee e dei punti di vista emergenti in un contesto dialogico collettivo del gruppo classe,in riferimento a nuclei tematici

MEZZI/STRUMENTI

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti didattici ritenuti di volta in volta più adeguati ai contenuti e agli obiettivi delle singole unità didattiche

In particolare si è fatto uso di :

- libri di testo e dizionari
- materiali integrativi (libri, fotocopie, giornali, riviste, testi letterari e critici, video, enciclopedie multimediali)
- sussidi didattici (LIM, Internet)
- laboratorio di informatica, laboratorio linguistico, laboratorio di fisica, biblioteca, palestra
- uso della piattaforma *Gsuite*
- uso delle funzioni presenti sul registro elettronico adottato dalla scuola, Argo Didup

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere le vicende storiche che hanno portato all'attuale Costituzione
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Rapporti civili: avere consapevolezza delle libertà fondamentali e inviolabili della persona, sia di carattere individuale che collettivo
- Rapporti etico-sociali: consapevolezza del ruolo della famiglia e della scuola nella formazione dell'individuo e della loro tutela nella Costituzione italiana

- Rapporti economici: sapere confrontare il sistema economico misto, previsto dalla Cost., con altri sistemi economici
- Rapporti politici: consapevolezza del diritto-dovere di ogni cittadino di partecipare attivamente alla vita della Repubblica
- Saper agire in modo efficace e responsabile per scongiurare i cambiamenti climatici, promuovendo la difesa del clima - Aver rispetto delle differenze e della diversità sviluppando capacità di empatia, di solidarietà e di rispetto nei riguardi di ogni essere umano

TRAGUARDI RAGGIUNTI

La classe, composta da 26 studenti e studentesse, pur nella sua eterogeneità, sin dall'inizio dell'anno scolastico, ha mostrato un atteggiamento non molto motivato nei confronti dello studio e una certa disaffezione nei confronti delle discipline di competenza, da ricondurre, certamente, ad un percorso scolastico difficile nel segno della discontinuità didattica e dell'inevitabile disagio determinato dalla Didattica a distanza.

Al suo interno, tuttavia, alcuni elementi, si sono presto distinti per serietà, attitudine alla riflessione critica ed alla rielaborazione personale e si sono mostrati dotati di buone capacità espositive; altri, adeguatamente sollecitati, sia pur con qualche difficoltà sul piano metodologico e linguistico/espositivo, hanno raggiunto gli obiettivi desiderati grazie ad un impegno progressivamente crescente e ad un atteggiamento di sempre maggiore responsabilità. Pochi elementi, hanno raggiunto un livello di crescita e una preparazione appena soddisfacente.

La docente, nella necessità di dover far fronte alle specifiche criticità del gruppo classe, oltre ad una didattica quanto più possibile personalizzata, ha optato per un approccio sistemico/relazionale e per un criterio qualitativo dell'insegnamento a scapito di uno quantitativo, al fine di garantire a tutti/e pari opportunità e un sereno processo di crescita.

Pertanto, nella scelta degli argomenti e nella trattazione dei nodi concettuali, è stato realizzato un lavoro di selezione e sintesi dei contenuti, al fine di garantire un esaustivo sguardo d'insieme e al tempo stesso, un approfondimento delle categorie storiche e filosofiche fondamentali.

Docente: Arnetta Silvia

Discipline: Lingua e cultura italiana

Tempi I/II Quadrimestre

Alle competenze chiave per la cittadinanza si è contribuito con il modulo di **Educazione Civica**, secondo quanto deliberato dal Consiglio di classe. Il modulo è stato svolto a partire dalla lettura integrale del testo "Qualcosa, là fuori". Con l'autore, Bruno Arpaia, gli alunni hanno potuto confrontarsi e discutere, in occasione dell'incontro con l'autore del 14 febbraio. Il tema affrontato è Agenda 2030: sviluppo sostenibile.

Obiettivi:

1. Competenza alfabetica funzionale: capacità di comprendere, esprimere, interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali.
2. Competenza personale e capacità di imparare ad imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e gli argomenti studiati.
3. Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.
4. Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base degli argomenti studiati e rielaborati, sulla base di idee ed opportunità.
5. Capacità di sviluppare il pensiero critico e di risolvere problemi.
6. Capacità di lavorare in maniera collaborativa.
7. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di comprendere come le diverse espressioni culturali possono influenzarsi a vicenda.
8. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- 9 Partecipare al dibattito culturale.

·10.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Argomenti – Lettura integrale del testo “Qualcosa, là fuori” di Bruno Arpaia - Incontro/confronto con l’autore. Dibattito con riferimento alle problematiche ambientali e alle possibili interazioni con i diversi obiettivi di Agenda 2030. Il ruolo che la letteratura può svolgere per veicolare e far riflettere su varie e complesse problematiche, come quella ambientale. La riflessione sull’interazione uomo ambiente nella produzione letteraria

Su richiesta dei ragazzi sono stati trattati, in concomitanza con le vicende coeve, anche i seguenti argomenti non programmati: la riflessione sulla guerra in corso in Ucraina.

Obiettivi specifici:

- Saper agire nel quotidiano a favore della cura, conservazione e miglioramento dell’ambiente
- Saper individuare cause ed effetti delle emergenze ambientali

METODOLOGIE, MEZZI, STRUMENTI, TEMPI E SPAZI:

Si rimanda alle voci analoghe del documento generale e dei Piani di lavoro disciplinari

TRAGUARDI RAGGIUNTI

Tanto gli obiettivi trasversali, quanto quelli specifici sono stati complessivamente raggiunti, anche se in maniera diversificata

Docente:Trapani Luigia

Discipline: Lingua e letteratura inglese

Tempi I Quadrimestre

OBIETTIVI PERSEGUITI TRATTI DALLE LINEE GUIDA

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano
- Partecipare al dibattito culturale, in relazione ai temi svolti.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali,
- Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Obiettivi specifici

- Saper agire nel quotidiano a favore della cura, conservazione e miglioramento dell’ambiente
- Saper individuare cause ed effetti delle emergenze ambientali
- Sapere cogliere l’incidenza della letteratura e delle arti a favore della cura, della conservazione e del miglioramento dell’ambiente

Alle competenze chiave per la cittadinanza si è contribuito, secondo quanto deliberato dal Consiglio di classe, con la partecipazione al progetto ‘La bellezza salverà il mondo’. Tale progetto ha previsto un incontro al Rouge et noir, dal titolo: “Un pensiero complesso per un mondo complesso”

Argomenti

Partecipazione al progetto ‘La bellezza salverà il mondo’. Tale progetto ha previsto un incontro al Rouge et noir, dal titolo: “Un pensiero complesso per un mondo complesso”

METODOLOGIE, MEZZI, STRUMENTI, TEMPI E SPAZI:

Si rimanda alle voci analoghe del documento generale e dei Piani di lavoro disciplinari

TRAGUARDI RAGGIUNTI

Tanto gli obiettivi trasversali, quanto quelli specifici sono stati complessivamente raggiunti, anche se in maniera diversificata

Docente: Accardi Eugenia Andreina

Discipline: Lingua e cultura latina; lingua e cultura greca

Tempi I/II Quadrimestre

OBIETTIVI PERSEGUITI TRATTI DALLE LINEE GUIDA ED ADEGUATI ALLA SPECIFICITÀ DELLE DISCIPLINE CLASSICHE

-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare al loro mutare nel tempo ed al confronto con le epoche.

-Partecipare al dibattito culturale, in relazione ai temi svolti.

-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, contestualizzarli nel tempo, confrontarli e formulare risposte personali argomentate.

-Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

-Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

-Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

-Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

-Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

-Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

-Aver rispetto delle differenze e della diversità, sviluppando capacità di empatia, di solidarietà e di rispetto nei riguardi di ogni essere umano

- Saper agire nel quotidiano a favore della cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente

- Saper individuare cause ed effetti delle emergenze ambientali

- Saper cogliere l'incidenza della letteratura e delle arti a favore della cura, della conservazione e del miglioramento dell'ambiente

- Saper cogliere l'incidenza della letteratura e delle arti a favore della maturazione del rispetto delle differenze e della diversità sviluppando capacità di empatia, di solidarietà e di rispetto nei riguardi di ogni essere umano

Alle competenze chiave per la cittadinanza si è contribuito con il modulo di **Educazione Civica**, secondo quanto deliberato dal Consiglio di classe. Il modulo, pertinente all'AREA2 **Agenda 2030: parità di genere**, ed avente per titolo "le donne fra la guerra e la letteratura", è stato svolto a partire dalla lettura di buona parte dei versi delle "Troiane". A questo modulo ne è stato affiancato un altro, in connessione con la partecipazione al progetto "La bellezza salverà il mondo". Tale progetto ha previsto un incontro all'università sul tema specifico: "come affrontare la trasformazione dell'ambiente. Emozioni, cura, adattamento"

Argomenti

Le figure femminili e la guerra nel mondo antico, attraverso le ‘Troiane’ di Euripide ed il confronto con l’opera omonima di Seneca

La condizione di Ecuba e delle troiane alla fine del conflitto

Confronto monologo di Ecuba con prologo delle Troades di Seneca (vv.1-60). Euripide, Troiane, vv. 247-252

Cassandra, Andromaca, Polissena e le altre donne vittime di guerra; la contrapposizione con Elena

La figura femminile, la società e la guerra: Medea (Apollonio Rodio e Euripide); Ecuba e le Troiane

La figura femminile nel mondo ellenistico: ruolo sociale della donna; l’etera in Menandro; le donne nella produzione teocritea

Le donne nella Roma di età imperiale: ruolo sociale, ingerenza politica, vittime della ragion di stato e degli odi di corte. Ricostruzione attraverso le pagine di Seneca, Petronio, Giovenale, Marziale, Petronio e Apuleio

Le donne nelle letterature latina e greca: produttrici, soggetti/oggetti, destinatarie

Confronto con il ruolo della donna nella società e nella letteratura contemporanea

Progetto ‘La bellezza salverà il mondo’: Incontro all’università sul tema specifico: “come affrontare la trasformazione dell’ambiente. Emozioni, cura, adattamento”

METODOLOGIE, MEZZI, STRUMENTI, TEMPI E SPAZI:

Si rimanda alle voci analoghe del documento generale e dei Piani di lavoro disciplinari

TRAGUARDI RAGGIUNTI

Tanto gli obiettivi trasversali, quanto quelli specifici sono stati complessivamente raggiunti, anche se in maniera diversificata

8. Candidati BES (*se presenti*)

Misure compensative ed altra documentazione relativa ad eventuali i candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, saranno consegnate in busta chiusa al Presidente di commissione

LICEO CLASSICO STATALE

“GIUSEPPE GARIBALDI”

PALERMO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D 62/2017 e dell'OM 45 del 9 marzo 2023)

Classe V sez. H

A.s. 2022 /2023

PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI

N. B. Gli argomenti, comprensivi di documenti e brani antologici, potranno subire qualche variazione, di cui si renderà conto nel verbale finale

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

DISCIPLINA Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Silvia Arnetta

LIBRI DI TESTO Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini, *Con altri occhi* - vol. 5 e 6; volume monografico su Leopardi, Zanichelli

Divina Commedia – Paradiso a cura di R. Buscagli e G. Giudizi – Zanichelli (consigliato)

CONOSCENZE E CONTENUTI**L' OTTOCENTO**

- Il Romanticismo: definizione del termine; la visione della vita; la visione della storia; il rapporto uomo-natura; la figura dell'intellettuale; la polemica classicisti e romantici in Italia; il pubblico (riferimenti a Berchet).

- Manzoni: la visione della vita e della storia; lo scopo della letteratura; le scelte stilistiche. Opere studiate: Tragedie, Odi, *I Promessi Sposi*.

Dalle Odi: *Marzo 1821*.

Dall' Adelchi: Coro dell'atto III. Coro dell'atto IV.

Dalle Lettere: Dalla Lettera sul Romanticismo: *L'utile per iscopo, il vero per soggetto, l'interessante per mezzo*. Dalla Lettera a Chauvet: *Il rapporto poesia e storia*

I Promessi Sposi: personaggi, temi, scopi dell'opera, scelte stilistiche. *Il sugo della storia*.

- Leopardi: la visione del mondo tra Classicismo, Illuminismo, Romanticismo; la funzione della poesia; il rapporto uomo-natura; le fasi della produzione. Opere studiate: *Zibaldone*, *Canti*, *Operette morali*.

Dallo *Zibaldone*: T3 Antichi e moderni, T4 Teoria del piacere, T7 Teoria del suono e della visione.

T9 Il giardino sofferente.

Dai *Canti*: *L'infinito*; *L'Ultimo canto di Saffo*; *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *La ginestra* (vv. 1-157; 297-316).

Dalle *Operette Morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*. *Dialogo di Plotino e di Porfirio* T7 (parte finale del dialogo); *Dialogo di Tristano e di un amico*.

-Il Positivismo: caratteri generali.

- Il Naturalismo e il Verismo a confronto: poetiche e contenuti.

Zola e *Il romanzo sperimentale*: *Lo scrittore-scientziato*.

-Verga: la visione della vita, le tecniche narrative. Opere studiate: *Malavoglia* (il contenuto). *Novelle*.

Le dichiarazioni di poetica: Prefazione a *Eva*: "Non accusate l'arte"; Prefazione a *I Malavoglia*, "La fumana del progresso". Prefazione a *L'amante di Gramigna*.

Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*; *Fantasticheria*

Dalle *Novelle rusticane*: *La roba*; *Libertà*

- La figura dell'intellettuale di fine Ottocento: Baudelaire.

Da *Lo Spleen di Parigi*: *La perdita dell'aureola*.

Da *I fiori del male*: *Corrispondenze*, *L'albatro*, *Spleen*.

- Il Simbolismo: caratteri generali.

- Il Decadentismo: definizione del termine; la visione del mondo; il rapporto uomo-natura; la figura dell'intellettuale; la funzione della poesia.

- D'Annunzio: l'esteta e il superuomo. Opere studiate: pagine tratte dal romanzo *Il Piacere* e dal romanzo *Il Trionfo della morte*; *Laudi*, *Il Notturmo*. *Il discorso della siepe*.

Da *Il Piacere*: Andrea Sperelli, l'eroe dell'Estetismo: "Don Giovanni e Cherubino" T101; "La vita come opera d'arte" T102;

Da *Il Trionfo della morte*: Giorgio Aurispa, il dominatore: "Tu mi sei ignota" T103; "Il verbo di Zarathustra" T104;

Da *Alcyone: La pioggia nel pineto*.

-Pascoli: il rapporto con il Simbolismo e l'Impressionismo; la poetica del fanciullino; i temi e le scelte stilistiche. Opere studiate: pagine tratte da *Il fanciullino* e dalle raccolte poetiche.

Da *Il Fanciullino*: "È dentro di noi un fanciullino" T79; "Un soave freno all'instancabile desiderio" T80;

Da *Myricae: Lavandare; Il lampo; Il tuono; Il temporale; X Agosto*
La grande proletaria si è mossa.

IL NOVECENTO

LA PROSA

- Le Avanguardie Storiche: caratteri generali.

Futurismo: D5 Manifesto (Articoli 1-11). D12: Manifesto tecnico della letteratura futurista.

- Pirandello: la crisi dell'individuo e la visione relativa della realtà; la dissoluzione del personaggio e il tema della maschera; la concezione dell'arte; il metateatro. Opere studiate (contenuto, struttura e tematiche): *Il fu Mattia Pascal; Quaderni di Serafino Gubbio Operatore; Uno, nessuno e centomila; Le novelle;*

Dalle *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; La carriola; Ciacula scopre la luna*

Da *Il Fu Mattia Pascal: La prima Premessa "Un caso strano e diverso"; "Lo strappo nel cielo di carta"*

Da "*Quaderni di Serafino Gubbio operatore*": "*Una mano che gira la manovella*"

Da *Uno nessuno e Centomila: "Quel caro Gengè"; Non conclude.*

Così è (se vi pare): visione dell'opera teatrale (per la regia di Filippo Dini)

- Svevo : la figura dell'inetto attraverso il contenuto dei romanzi *Una vita, Senilità e La Coscienza di Zeno*

Da *La coscienza di Zeno: "Prefazione"; "Preambolo"; "Il fumo"; "Lo schiaffo"; "La vita è sempre mortale. Non sopporta cure"*

-Il Neorealismo: definizione del termine; il ruolo dell'intellettuale; i rapporti politica-cultura; i temi; le scelte espressive; Prefazione a *Il Sentiero dei nidi di ragno*.

Lettura di un testo, a scelta degli alunni, tra *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino e *L'Agnese va a morire* di Renata Viganò.

LA POESIA

- La poesia crepuscolare: definizione del termine; temi ispiratori; il ruolo del poeta; scelte stilistiche.
Gozzano: *Totò Merumeni*

- Saba: la vita e le idee. La poetica.

Dal *Canzoniere: Amai, Città vecchia, Trieste.*

D28 "Tubercolosi, cancro, fascismo "

- Ungaretti e la poetica del frammento. Ungaretti precursore dell'Ermetismo.

Da *L'Allegria: Il porto sepolto, Fratelli; Soldati, Veglia; San Martino del Carso; Sono una creatura.*

- La poesia ermetica : definizione del termine, temi ispiratori, scelte stilistiche.

Ungaretti: *L'isola*

Quasimodo: *Dormono selve.*

- Montale: il tema del male di vivere, il tema della memoria, la figura della donna, le scelte stilistiche.

Da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere; Merigiare pallido e assorto; Cigola la carrucola del pozzo.*

Da *Le occasioni: Non recidere forbice quel volto; La casa dei doganieri*

Da *Satura: Ho sceso milioni di scale dandoti il braccio.*

- Divina Commedia: Paradiso – Struttura. Caratteristiche del paesaggio e delle anime. La missione di Dante Alighieri. Scelte stilistiche. Versi tratti dai seguenti Canti: I, III, VI, XI, XVII, XXII (versi:133-154), XXXIII.

N. B. Per la lettura integrale di “Qualcosa, là fuori” (Bruno Arpaia) si rimanda al programma di Educazione Civica.

PERCORSI MULTI E PLURIDISCIPLINARI

- Realtà e apparenza
- Crisi dell'identità e delle certezze
- L'interpretazione del tempo
- Limite ed infinito
- La sconfitta delle relazioni: la guerra
- Ambiente: paesaggio e antropizzazione
- Cultura e impegno

METODOLOGIE

Alla luce di quanto detto a proposito della situazione iniziale della classe e in considerazione della realtà contingente, l'attività didattica si è indirizzata verso metodologie di insegnamento compatibili anche con il Piano Scuola Digitale e attuabili anche in clima di DDI. In particolare, allo scopo di recuperare il gap causato da due anni di pandemia e di ripristinare la motivazione degli allievi, si sono privilegiate tutte le metodologie che potessero contribuire a creare un ambiente sereno, costruttivo e partecipato, attraverso modalità e strategie che includano regolarmente la partecipazione diretta e attiva degli studenti e che si adattino alle modalità cognitive e ai ritmi di apprendimento dei ragazzi, cercando di farne emergere e valorizzarne le differenze. Ampio spazio è stato dato all'attività didattica di tipo laboratoriale, allo scopo di valorizzare la centralità dell'alunno attraverso la partecipazione diretta e attiva, tenendo conto delle diverse modalità cognitive degli studenti e dei diversi ritmi di apprendimento.

In virtù di quanto detto, si è fatto ricorso alle seguenti metodologie, che consentono di mettere in atto proposte didattiche che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze: della gradualità, comunicativa, ricerca-scoperta, induttiva, deduttiva, problematica, operativo/laboratoriale, metacognitiva, didattica breve, apprendimento cooperativo, apprendimento collaborativo.

Si sono messe in atto, per facilitare il raggiungimento delle competenze individuate, le seguenti strategie di apprendimento, da sviluppare in presenza o anche attraverso collegamenti online: lezione frontale, dialogata, interattiva; attività guidate di laboratorio; lavori di gruppo, attività di tutoraggio fra pari, lavori individuali e esercitazioni scritte anche prive del carattere di verifica; Flipped Classroom, compiti ed esercizi da consegnare e/o da inviare su piattaforma, anche a tempo e con scadenza, comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti; uso di strumenti audiovisivi, di quotidiani, di riviste, di strumenti informatici; letture, visite guidate e conferenze; proiezioni di film; partecipazioni a progetti; attività di sostegno, recupero, consolidamento, nei modi e nei tempi previsti dalla scuola. Infine, facendo leva sulla formazione che i docenti hanno maturato nell'ambito del PNSD, la didattica in presenza è stata integrata da:

- attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione;
- riflessione autonoma e/o guidata sul processo di apprendimento;
- svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la produzione di mappe concettuali
- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- produzione di contenuti scritti;

MEZZI/STRUMENTI

Durante l'anno sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libri di testo adottati e/o consigliati, testi di consultazione e approfondimento, atlanti, fotocopie, schede di completamento, riconoscimento, sostituzione e metacognizione, questionari e prove strutturate, mappe concettuali, carte geografiche e tematiche, vocabolari, grafici e tabelle, quotidiani, riviste, sussidi audiovisivi e multimediali (pc, lim e collegamento ad internet), piattaforme LMS (in particolare G suite e weschool), biblioteca di istituto.

Nello specifico della Didattica con l'ausilio delle TIC si è fatto ricorso a :

- il sito del liceo, www.liceogaribaldi.edu.it;
- il registro elettronico Argo, nelle due versioni complementari di gestione della didattica, registro elettronico didUP, e di assicurazione della comunicazione con le famiglie, Scuolanext;
- le piattaforme *G Suite for education e Weschool* e tutte le loro applicazioni ed estensioni
- enciclopedie digitali, repository digitali, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, tavoletta grafica con penna, Word, Excel., YouTube, E-mail, ecc..

SPAZI E TEMPI

Cfr documento nella sezione specifica

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, frequenti e costanti, si sono basate su discussioni, grado di partecipazione al dialogo educativo, prove orali e scritte, "registrazione" del coinvolgimento degli alunni nelle attività di laboratorio, prove pratiche, interventi spontanei e/o guidati. Le prove scritte, in presenza e/o a distanza su classroom, hanno previsto riassunti, test, testi informativi, espressivi, argomentativi, analisi testuali, esercizi applicativi, questionari, testi argomentativi, secondo le nuove indicazioni Miur, trattazioni sintetiche, simulazioni di seconda prova. Per quanto riguarda le prove orali hanno dato spazio a esposizioni, discussioni individuali e collettive, interventi spontanei e/o guidati.

Inoltre, partendo dal presupposto che la verifica sia parte integrante del processo di apprendimento e che nel contesto nuovo vengano richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, la valutazione non si è basata soltanto sugli apprendimenti disciplinari, ma si è dato ampio spazio a modalità di verifica e valutazione di tipo formativo, che valorizzassero il processo di apprendimento e non esclusivamente gli esiti. Pertanto, non prescindendo assolutamente da quanto su riportato, gli strumenti di verifica individuati per la valutazione formativa secondo quanto deliberato nei collegi dei docenti, su suggerimento dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe, comprendono:

- colloqui e esposizioni orali, anche attraverso supporti informatici
- interventi spontanei e/o guidati
- svolgimento di esercizi anche estemporanei
- lavori realizzati dagli studenti individualmente e/o in gruppo, anche attraverso l'uso di supporti informatici
- produzione scritta sulle diverse tipologie testuali del secondo biennio e del quinto anno
- questionari di comprensione del testo
- test a risposta chiusa e/o a risposta breve
- trattazioni brevi di letteratura

- svolgimento di esercizi
- domande di riepilogo degli argomenti trattati
- esposizione autonoma;
- esposizioni di presentazioni
- riflessione autonoma e/o guidata sul processo di apprendimento
- produzione di mappe concettuali
- compiti a tempo su piattaforma
- trattazioni sintetiche
- testi ed esercizi condivisi
- produzioni scritte, multimediali
- questionari a risposta multipla, a risposta strutturata e semistrutturata

Criteria di valutazione

Per quanto riguarda le valutazioni finali, oltre ai risultati delle singole prove di verifica, per le quali si è fatto riferimento alle griglie create in sede dipartimentale, in conformità con quanto deliberato dal collegio dei docenti e riportato nel PTOF, sono stati considerati anche, muovendo dalla situazione di partenza, i progressi o regressi nell'aria cognitiva, il livello di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, l'interesse, la partecipazione, la costanza nell'impegno, la puntualità nel rispetto delle consegne, la qualità del metodo di lavoro, il grado di maturazione del processo di apprendimento, l'acquisizione di un linguaggio specifico adeguato, la chiarezza, la correttezza e la coesione delle esposizioni orali e scritte, lo sviluppo di capacità di sintesi, di analisi e di giudizio. Per l'espressione della valutazione si è fatto riferimento ai livelli di valutazione individuati dall'intero consiglio di classe, in sintonia con quanto indicato nel PTOF di istituto e nelle programmazioni dipartimentali e disciplinari.

La valutazione è stata costante, trasparente e tempestiva. La valutazione formativa, secondo quanto deliberato nei collegi dei docenti, espressione dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe e in sintonia con il PNSD, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- impegno e senso di responsabilità;
- partecipazione alle attività programmate;
- rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati;
- capacità di sviluppare comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi comuni e di coinvolgere i compagni, condividendo azioni orientate all'interesse comune;
- progressi nel percorso di acquisizione degli strumenti, dei metodi e dei linguaggi propri delle discipline attraverso la conoscenza di nuclei tematici essenziali;
- forme di autovalutazione;
- progresso evidenziato in relazione alle conoscenze, competenze e abilità iniziali;
- qualità e originalità dei lavori di gruppo o individuali;
- continuità nel processo di apprendimento;
- disponibilità ad apprendere;
- capacità di lavorare in gruppo;
- responsabilità personale e sociale.

Nella valutazione si è dato ampio spazio anche alla riflessione sull'errore, per permettere agli alunni di maturare capacità di autocorrezione e di autovalutazione.

Per le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione già approvate in sede di Dipartimento e pubblicate sul sito della scuola.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Situazione in uscita

Il gruppo classe, che ho seguito per tutto il quinquennio, con qualche esigua eccezione, ha dimostrato, di avere compiuto un percorso di crescita, naturalmente diversificato, e di avere maturato competenze trasversali e specifiche a diversi livelli, in relazione al ritmo di apprendimento, all'impegno profuso, al modo di concepire la scuola e alle aspirazioni future di ciascuno. Sono emersi interessi e priorità diversi, punti di forza e punti di debolezza, approcci metodologici differenti. In quest'ultimo anno, prima lentamente e timidamente, poi in modo sempre più costante e vivace, una parte abbastanza ampia degli studenti ha ritrovato il piacere di partecipare attivamente al dialogo educativo, sia con la richiesta di chiarimenti sia con interventi spontanei, sia con l'interesse di individuare cause e conseguenze, premesse e continuità, analogie e differenze. Un gruppetto di studenti, particolarmente brillante e votato all'approfondimento ed ad uno studio autonomo e consapevole, si è distinto per la partecipazione sempre attiva e pertinente. Attraverso questo percorso, gli alunni, indipendentemente dal livello di rendimento raggiunto da ciascuno, hanno maturato la consapevolezza che il lavoro scolastico, insieme alle proprie esperienze e al vissuto personale, sia fondamentale per la formazione complessiva della persona, soprattutto quel lavoro scolastico che si arricchisce con la lettura di un libro, di un articolo giornalistico, con la visione di un film, con la partecipazione ad incontri con esperti.

Nel suo percorso di crescita gli alunni hanno dovuto affrontare tutto ciò che l'emergenza pandemica degli ultimi tre anni ha portato con sé, unitamente al naturale alternarsi di successi, entusiasmi, delusioni, sforzi, momenti di stanchezza e momenti di ripresa, di sfiducia e di recupero dell'autostima. Il loro formarsi come gruppo classe, le relazioni tra pari e con i docenti, il loro approccio allo studio, si è bruscamente interrotto a metà del secondo anno. Da allora ho seguito prima a distanza e poi in presenza gli effetti più profondi che questo lungo periodo ha avuto su tutti loro: a gennaio del 2020 erano dei ragazzi molto vivaci, spesso chiassosi, curiosi e sempre pronti a prendere la parola, ad intervenire e fare domande. Quando ci siamo, finalmente, ritrovati tutti in presenza erano spauriti, silenziosi timorosi. È su di loro e attraverso loro che ho visto gli effetti più insidiosi di questo lungo periodo di isolamento: le paure, il senso di insicurezza, l'apatia; erano più grandi, ma paradossalmente, più insicuri. Ma ho apprezzato tantissimo la capacità di rimettersi in discussione, di fidarsi sempre di me e degli altri docenti, di accogliere, anche secondo modalità e tempi diversi, le indicazioni metodologiche, i consigli, le sollecitazioni, gli incoraggiamenti pervenendo, con poche eccezioni, al raggiungimento degli obiettivi e, in alcuni casi, ad esiti eccellenti. Sicuramente nel corso degli ultimi due anni, un punto di debolezza si è rilevato nell'abilità di scrittura a causa, soprattutto, del mancato esercizio degli anni passati; tuttavia, anche in questo è stata apprezzabile, soprattutto nel secondo quadrimestre di quest'anno, la disponibilità dei ragazzi nel cimentarsi in continui laboratori ed esercitazioni e nell'accogliere le correzioni e le indicazioni dell'insegnante. Nell'esposizione orale quasi tutti gli studenti hanno maturato, in modo diversificato, autonome competenze di analisi, sintesi, rielaborazione personale ed alcuni si sono particolarmente distinti per l'approfondimento autonomo, la padronanza espressiva e per le capacità di giudizio personale.

In coerenza con le linee del PECUP e della Programmazione di Dipartimento, i seguenti obiettivi, previsti nella Progettazione Disciplinare sono stati raggiunti, secondo livelli differenziati, da tutti gli allievi della classe.

- Potenziare le competenze linguistiche in termini di correttezza e di uso adeguato dei registri sulla base dei diversi ambiti d'uso.
- Potenziare la competenza dell'analisi: riconoscere e comprendere i diversi livelli dei testi letterari e non.

- Potenziare la competenza della sintesi: enucleare le informazioni principali ed esprimerle in modo logico e coerente sia nel parlato che nello scritto.
- Acquisire e/o potenziare la competenza di riprodurre le tipologie testuali oggetto di studio: analisi di testi in prosa ed in poesia (tipologia A), testi argomentativi (tipologia B e C), questionari di argomenti letterari.
- Potenziare la competenza di argomentare una tesi in ambito letterario e non.
- Potenziare la competenza di contestualizzazione del testo all'interno del panorama socio- politico e culturale italiano.
- Potenziare l'uso del linguaggio specifico della letteratura.
- Potenziare la competenza di operare collegamenti in senso diacronico e sincronico, anche tra materie diverse.
- Potenziare l'abitudine all'attualizzazione degli spunti letterari.
- Potenziare il gusto della lettura.

COMPETENZE ACQUISITE

Anche le competenze previste nella Progettazione, e qui di seguito riportate, sono state maturate, in linea generale, da tutti gli alunni, sempre secondo livelli differenti.

- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Leggere, comprendere, analizzare, sintetizzare testi di diversa natura, cogliendo le sfumature di significato.
- Leggere, comprendere, analizzare, sintetizzare, testi d'autore della letteratura italiana ed europea.
- Contestualizzare i testi letterari all'interno del panorama storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- Utilizzare correttamente e consapevolmente il lessico specifico della letteratura.
- Riconoscere attraverso i testi i caratteri distintivi di un genere letterario.
- Riconoscere attraverso i testi le linee portanti del pensiero, della poetica, dello stile degli autori.
- Confrontare generi letterari, testi e autori sia nella dimensione diacronica sia nella dimensione sincronica.
- Elaborare testi nelle tipologie testuali dell'Esame di Stato: analisi del testo in prosa ed in poesia, testi argomentativi, questionari e trattazioni sintetiche di argomenti letterari.

Alle competenze di asse si è contribuito con le seguenti operazioni espletate nella pratica quotidiana: leggere e comprendere; ascoltare; analizzare e sintetizzare; argomentare; interpretare; confrontare; produrre testi orali e scritti; esprimere giudizi.

Palermo, Maggio 2023

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

CLASSE V SEZ. H

Anno scolastico 2022/23

DISCIPLINA: Lingua e cultura latine; Lingua e cultura grecheDOCENTE: Accardi Eugenia AndreinaLIBRI DI TESTO: G. AGNELLO, A. ORLANDO, *Nuovo uomini e voci dell'antica Roma*, Dall'età letteraria alla letteratura cristiana, vol. 3, Palumbo; G. DE BERNARDIS, A. SORCI, A. COLELLA, G. VIZZARI, *GrecoLatino*. Versionario bilingue; M. PINTACUDA, M. VENUTO, *Nuovo Grecità*, Da Platone al tardo antico, vol. 3, Palumbo

I brani antologici in lingua sono stati raccolti in un fascicolo direttamente dalla docente e inseriti, prima dell'inizio dell'anno, su classroom

I libri di testo sono stati integrati con materiale fornito dall'insegnante, anche sotto forma di sintesi, mappe concettuali e dispense prodotte direttamente dalla docente, spesso inserito su classroom.

ARGOMENTI (gli argomenti, comprensivi di documenti e brani antologici, potranno subire qualche variazione):**Lingua e cultura greca**Letteratura

- Recupero, rispetto agli argomenti svolti nello scorso anno, della tragedia greca e della produzione di Euripide.
- Platone: vita, opere, lingua, stile; la cronologia delle opere; la figura di Socrate; scelta del dialogo, caratteri del dialogo; arte e poesia; scrittura e oralità; i dialoghi giovanili o "socratici"; i dialoghi della maturità; i dialoghi della vecchiaia; le lettere platoniche; il pensiero; la concezione della poesia e dell'arte.
- Aristotele: vita, opere; le opere pubblicate; le opere non pubblicate; il pensiero; la filosofia pratica; retorica e poetica; lingua e stile
- Teofrasto e i "Caratteri"
- La Commedia Nuova e Menandro.

Evoluzioni e fasi della produzione comica; caratteri della commedia di mezzo; caratteri generali della Commedia Nuova. Menandro: vita, opere, le influenze di Teofrasto e del teatro di Euripide; caratteri e temi della produzione di Menandro; trame e temi delle Commedie di Menandro; lingua e stile; Menandro e la Commedia latina.

- L'Ellenismo.

Questioni terminologiche e limiti cronologici – nascita dei regni ellenistici e loro singole peculiarità – rapporti con Roma – caratteri generali dell'età ellenistica – principali centri di produzione – il Museo e la Biblioteca di Alessandria – elementi di continuità e discontinuità con l'età classica – la circolazione del libro.

- Le discipline scientifiche e tecniche: cenni
- Callimaco.

Vita e opere – Callimaco e la corte di Alessandria - Gli Inni: temi e caratteri degli Inni callimachei; differenze con gli Inni omerici - l'epillio Ecale - gli Epigrammi - gli Aitia - i Giambi – la poetica callimachea e la polemica letteraria – Callimaco editore di se stesso.

- La poesia bucolica e Teocrito.

Vita – opere - caratteri della poesia teocritea – l'idillio bucolico e le sue influenze sulla letteratura latina – i mimi – gli epilli – l'arte di Teocrito – lingua e stile – Mosco e Bione.

- Apollonio Rodio.

Vita – opere – trama delle *Argonautiche* – Apollonio Rodio ed il poema epico – continuità e differenze con i poemi omerici – influenze della tragedia euripidea - i personaggi principali delle *Argonautiche* e la loro analisi psicologica – l’amore nelle *Argonautiche* – lingua e stile - Apollonio Rodio e Callimaco.

- I *Mimiambi* di Erodo e l’anonimo del *Fragmentum Grenfellianum*.
- L’epigramma greco di età ellenistica.

Caratteri generali – L’Antologia Palatina e le altre raccolte – le “scuole” e i principali esponenti di ciascuna di esse.

- La storiografia.

Excursus sulla storiografia precedente a Polibio - Polibio: vita ed opere; genesi e contenuto delle “Storie”; caratteri della storiografia di Polibio; le finalità della storia; le polemiche con i predecessori; la discussione sulle forme di governo e la teoria dell’anaciclosi; Polibio e l’imperialismo romano; lingua e stile.

- La filosofia in età ellenistica: cenni sulle principali scuole filosofiche e sui maggiori rappresentanti.
- La filologia in età ellenistica: cenni.
- La retorica.

La retorica in età ellenistica - Le scuole di retorica – L’asianesimo – l’atticismo – Apollodori e Teodori – L’Anonimo del Sublime: i problemi della paternità e della cronologia; caratteri generali e temi del Sublime.

- Roma imperiale e mondo greco:

quadro storico – culturale – problemi di periodizzazione - interdipendenza culturale fra Grecia e Roma.

- Plutarco e la biografia

La vita e le opere di Plutarco – le Vite parallele: struttura dell’opera; la biografia e la funzione educativo -moralistica; l’idea di una civiltà greco – romana; il “carattere” e le “imprese”; la τύχη; biografia e storiografia - i *Moralia*: la varietà di temi e scritti; la rivisitazione plutarchea del dialogo – lingua e stile di Plutarco

- La seconda sofistica.

Caratteri della seconda Sofistica; differenze con la I Sofistica

- Luciano di Samosata.

Vita e opere – il corpus luciano - personalità ed arte di Luciano – “Lucio o l’asino”: confronto con le “*Metamorfosi*” di Apuleio - lingua e stile.

- Il “romanzo” greco

Le opere e gli autori – il modello fisso e le sue varianti – i rapporti con la tradizione letteraria – il pubblico del romanzo – Caritone, Senofonte Efesio, Achille Tazio, Longo Sofista, Eliodoro- le trame dei romanzi –il Romanzo di Nino, Giamblico, il Romanzo di Alessandro - analogie e differenze con il “romanzo” latino.

Brani letti in lingua greca

- Platone, *Protagora*. Pp 320d- 324c; Repubblica, VII, 517a- 518e
- Atistotele, *Poetica*. Lettura, analisi e traduzione dei paragrafi 1449 a; 1451 a -b. *Metafisica*. Lettura, analisi e traduzione dei paragrafi 980 a-b. *Politica*. Lettura, analisi e traduzione dei paragrafi 1279a -b
- Euripide, *Troiane*: vv. 1- 150; 247 – 277; 288-291; 353 – 405; 424 – 461; 617 – 683; 1209 – 1225. Lettura, analisi e traduzione dei versi sopra riportati; lettura metrica del trimetro giambico (facoltativa). Introduzione: trama, personaggi e temi della tragedia; contestualizzazione con Euripide e con il resto della produzione euripidea; confronto con le Troades di Seneca. Lettura in italiano delle parti mancanti

Brani letti in italiano

EURIPIDE: Troiane. Lettura integrale**MENANDRO**

- T2 "La conversione di Cnemone" - *Il misantropo* vv.666-747, pag.167;
- T4 "Abrotono, un'etera sui generis" - *L'arbitrato* vv.254-380, pag.176;
- T5 "Il riconoscimento" - *La ragazza tosata* vv.344-397, pag.180;
- T6 "Demea scaccia Criside" - *La donna di Samo* vv.369-420, pag.185;
- T7 "Una morte presunta" - *Lo scudo* vv.1-96, pag.187;

CALLIMACO

- T1 "Il prologo contro i Telchini" - *Aitia* fr.1 Pfeiffer vv.1-38, pag.228;
- T2 "Aconzio e Cidippe" - *Aitia* fr.75 Pfeiffer vv.1-77, pag.233;
- Brano su Classroom "La chioma di Berenice" - *Aitia*;
- T4 "L'accecamento di Tiresia" - *Inno per i lavacri di Pallade V* vv.52-142, pag.244;
- T9 "Odio il poema ciclico" - *Epigrammi XII* 43, pag.260;
- T10 "Cinque epigrammi funerari" - *Epigrammi A.P. VII* 525, pag.263.

APOLLONIO RODIO

- T1 "Il proemio delle Argonautiche" - *Argonautiche I* vv.1-22, pag.281;
- T2 "Il rapimento di Ila" - *Argonautiche I* vv.1207-1264, pag.284;
- T5 "La notte insonne di Medea" - *Argonautiche III* vv.616-644, 744-824, pag.294;
- T6 "Incontro fra Medea e Giasone" - *Argonautiche III* vv.948-1024, pag.302;
- T7 "L'assassinio di Absirto" - *Argonautiche IV* vv.445-491, pag.306.

TEOCRITO

- T1 "L'incantatrice" - *L'incantatrice II*, pag.329;
- T2 "Simitida e Licida" - *Le Talisie VII* vv.1-51, 128-157, pag.335;
- T4 "Il Ciclope" - *Il Ciclope XI*, pag.345;
- T6 "Le Siracusane" - *Le donne alla festa di Adone XV*, pag.352

MOSCO

- *Eros fuggitivo*, fr.1 Gow, pag.326.

BIONE

- *L'Epitafio di Adone*, vv.1-31, 40-53, 67-76, pag.327.

ERODA

- T1 "Il maestro di scuola" - *Mimiambi III* vv.1-97, pag.377.

LEONIDA

- T1 "La λιτότης" - A.P. VII 472, pag.399;
- T2 "La vecchia Maronide" - A.P. VII 455, pag.402;
- T4 "Autoepitafio" - A.P. VII 715, pag.408.

ANITE DI TEGEA

- T5 "L'infanzia e gli animali" - A.P. VII 190, pag.409;
- T6 "Morte di Erato" - A.P. VII 646, pag.410.

NOSSIDE DI LOCRI

- T7 "Nulla è più dolce dell'amore" - A.P. V 170, pag.411.

ASCLEPIADE DI SAMO

- T1 "Ritrosia e volubilità" - A.P. V 85, pag.420;

- T3 “Sofferenze d’amore” - A.P. XII 50, pag.423;
- T4 “Stanchezza di vivere” - A.P. XII 46, pag.427.

POSIDIPPO DI PELLA

- T7 “Il tempio di Arsinoe” – 116 A.-B., pag.431.

MELEAGRO DI GADARA

- T1 “Passione e razionalità” - A.P. V 24, XII 117, pag.440;
- T4 “Autoepitafio” - A.P. VII 417, pag.447.

FILODEMO DI GADARA

- T6 “Invito a cena” - A.P. XI 44, pag.450.

ANONIMO SUL SUBLIME

- T2 “Le fonti del sublime” - *Sul Sublime* VIII 1-2, IX 1-3, pag.574.

CARITONE

- T1 “Colpo di fulmine fra Cherea e Calliroe” - *Cherea e Calliroe* I vv-1-12, pag.795

SENOFONTE EFESIO

- T2 “Influssi ‘euripidei’ nella vicenza di Anzia e Abrocome” - *Anzia e Abrocome* II vv.5-9, pag.801.

LONGO SOFISTA

- T6 “Dafni ‘istruito’ da Licenio” - *Dafni e Cloe* III vv.12-19, pag.815.

POLIBIO

- Storie, Proemio I, 1-4 su classroom
- T3 La battaglia di Canne, Storie, III, 115- 116, p. 490
- T4 La teoria delle costituzioni, Storie, VI, 4, 2-9, p. 495
- T5 La costituzione romana Storie, VI, 12-14, p. 501

Luciano

- T3; Prometeo e Zeus, Dialoghi degli dei, 5, p. 598
- T4: Il Ciclope e Polifemo, Dialoghi marini 2, p. 601
- T5: Menippo ed Hermes nell’Ade, Dialoghi dei morti 1p. 603
- T7:Istruzioni per lo storico, Come si deve scrivere una storia, 38-42, p. 607
- T8: Una storia vera che non ha niente di vero, Stoia vera, I, 4-9, p. 609
- T10: Nella pancia della balena, Storia vera, I 30-36 , p. 618

Plutarco

- T1: La distinzione tra biografia e storia, *Vita di Alessandro* I, 1-3 p. 646
- L’utilità delle Vite, *Vita di Emilio Paolo* 1, 1-6, su classroom –
- T5:La morte di Antonio e Cleopatra, *Vita di Antonio*, 76-77 p. 661
- T6:Doveri di un politico, *Praecepta gerendae rei publicae*18-19 passim, p.665
- T9:La superstizione, *Moralia, Sulla superstizione* 2,3, p. 671

LETTERATURA:

-Quadro generale dell'età imperiale

-L'età Giulio – claudia: il contesto storico- culturale; le difficoltà legate alla successione a Augusto; i principati di Tiberio, Caligola e Claudio; il principato di Nerone; la vita culturale e l'attività letteraria nell'età Giulio- Claudia; cenni sulla poesia epico - didascalica e su Manilio e Germanico; poesia bucolica e carmina priapea; storiografia di età imperiale: d'opposizione ed organica al potere, Velleio Patercolo, Curzio Rufo; il rapporto fra l'intellettuale e il potere; Tradizione e religione in età Giulio- Claudia; le declamationes; la crisi dell'eloquenza; Seneca il Retore; controversiae e suasoriae ; Prosa tecnico-scientifica: Mela, Celso, Columella

-La favola latina: caratteri generali della favola e storia del genere; Fedro: vita ed opere; contenuto e finalità delle favole; caratteri della sua favola, attraverso i prologhi del I e II libro; lingua e stile; confronto con Esopo

-Seneca: la vita; il rapporto con Nerone; i *Dialogi*; contenuto, datazione e destinatari dei Dialogi; le *Consolationes*; i Dialoghi-trattati (*De ira, De brevitae vitae, De vita beata, De tranquillitate animi, De otio, De providentia, De constantia sapientis*); I Trattati (*De clementia, De beneficiis, Naturales quaestiones*); la prosa epistolare e le Lettere a Lucilio; il destinatario delle Epistole a Lucilio; struttura dell'opera; messaggio dell'opera; Seneca tra stoicismo e riflessione politica; Seneca e la satira: l'*Apokolokyntosis*; lo stile della prosa senecana; le tragedie; trame delle tragedie e rapporti con la tradizione greca; il teatro di Seneca e la corte neroniana; forme e stile del dramma senecano. Confronto fra le Troades e le Toriane di Euripide

-L'epica. Lucano: la vita e le opere perdute; Lucano e Nerone; il *Bellum Civile*: caratteri e contenuto dell'opera; l'ideologia e i rapporti con l'epos virgiliano; modelli e fonti; i personaggi del *Bellum Civile*; tecnica compositiva e stile.

-La satira. Persio: notizie biografiche; la poetica della satira; le satire di Persio; forma e stile delle satire; Persio e lo stoicismo; il moralismo di Persio di fronte alla tradizione.

-Petronio: la questione dell'autore del *Satyricon*; il Petronio di Tacito; contenuto del *Satyricon*; la vicenda e i personaggi; la questione del genere letterario; i generi, i modelli, la parodia; gli inserti; il mondo del *Satyricon*; lo stile.

-L'età dei Flavi: il contesto storico e culturale(sintesi)

-La poesia epica: i *Punica* di Silio Italico; gli *Argonautica* di Valerio Flacco; Stazio. Confronto con le tradizioni epiche latina e greca.

-Plinio il Vecchio: notizie biografiche; la *Naturalis Historia*; l'epistola dedicatoria; il metodo dell'enciclopedia; la natura e l'uomo; lo stile.

-Quintiliano: notizie biografiche e cronologia dell'*Institutio Oratoria*; le finalità e i contenuti dell'*Institutio Oratoria*; l'*Institutio Oratoria* tra crisi dell'eloquenza e nascita della scuola; la "formazione dell'oratore"; la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

-Marziale: notizie biografiche; le prime raccolte; l'epigramma di Marziale: caratteri e confronto con la tradizione epigrammatica precedente; tecnica compositiva, temi, poetica e finalità; un'esigenza profonda di realismo; i rapporti con la satira; la rappresentazione comica; la ricerca linguistica e stilistica.

-L'età degli imperatori per adozione: il contesto storico – culturale(sintesi).

-La satira. Giovenale: dati biografici e cronologici; contenuto delle satire; la poetica di Giovenale; le satire dell'"indignatio"; il secondo Giovenale; forma e stile delle satire.

-Plinio il Giovane: sintesi.

-Tacito: la vita e la carriera politica; l'*Agricola*: contenuto e caratteri dell'opera; potere imperiale e modelli di virtù: la figura di Agricola; la *Germania*: motivi della composizione; l'etnografia e l'indagine moralistica; il *Dialogus de oratoribus*: problemi di datazione e di autenticità; cultura, oratoria e politica sotto il principato; le *Historiae* e gli *Annales*; la concezione e la prassi storiografiche di Tacito; contenuti delle due opere; fonti; ritratti; figure femminili all'interno della corte imperiale; la lingua e lo stile tacitiani.

-L'età degli Antonini: il contesto storico e culturale(sintesi).

-Apuleio: la vita; Apuleio oratore e filosofo: il *De magia*; I *Florida* e le opere filosofiche; le *Metamorfosi*: titolo, trama, caratteristiche ed intenti dell'opera; la presenza dell'autore; le novelle; confronto con il *Satyricon* e con il romanzo greco; la lingua e lo stile.

· Cenni sulla letteratura cristiana e su Sant'Agostino

Brani letti in lingua Latina

- SENECA, *De ira*, I, 1-7; *De brevitae vitae*, I-II; *Epistulae ad Lucilium*, 1, 1-5; 47, 1 -21
- LUCANO, *Bellum civile*, vv.1-9
- Persio, *Satire, Coliambi*, vv. 1-14
- PETRONIO, *Satyricon*, 111 – 112.
- MARZIALE, *Epigrammi*, I,4; I, 38; I, 47; III, 26;
- TACITO, *Dialogus de oratoribus*, 36, 1 -6; *Annales*, I, 1-5; XIV, 5 -8; XV, 63 -64
- APULEIO, *Le Metamorfosi*, V 22, 2- 5; 23, 1 – 6.

ANTOLOGIA IN ITALIANO:

SENECA IL VECCHIO

Oratorum et rhetoricum sententiae, divisiones, colores, controversiae, I,4 (p.24).

Oratorum et rhetoricum sententiae, divisiones, colores, controversiae, II, 3 (p.24)

Oratorum et rhetoricum sententiae, divisiones, colores, controversiae, X,3 (p.24)

Oratorum et rhetoricum sententiae, divisiones, colores, suasoriae, 7, passim, “Cestio Pio e Pompeo Silone provano a convincere Cicerone a preferire la morte alla distruzione delle sue opere” (p.26-27)

VELLEIO PATERCOLO

Historia Romana, II, 126-127, 1, “Tiberio e Saiano” (p.31)

CURZIO RUFO

Historiae Alexandri Magni, VIII, 7, “Alessandro è un tiranno senza ritegno: le accuse di Ermolao” (p.35)

VALERIO MASSIMO

Dictorum et factorum memoriabilium libri novem, V, 9,4, “Come il moralismo diventa retorica”
“Clemenza paterna e sottomissione filiale” (p.39)

AULO CORNELIO CELSO

De Medicina, V, 26, 1c-d, “Deontologia responsabile del medico” (p.43)

COLUMELLA

De re rustica, I, 8, 15-19, “Humanitas e affabilità del padrone” (p.48)

MANILIO

Astronomica, vv.1-24, 32-37, “Il proemio degli Astronomica di Manilio. Apollo ed Hermes Trismegisto” (p.56-58)

FEDRO

Fabulae, Lupus et agnus, I, 1, “Il lupi e l'agnello” (p.64)

Fabulae, Socrates ad amicos, III, 9, “Socrate e gli amici” (p.65)

Fabulae, Prologus, I (Classroom)

Fabulae, Prologus: Phaedrus ad Eutichum, III (Classroom)

SENECA

Apokolokintosis, 12-13 passim, “Claudio dall'Olimpo agli inferi, passando per le vie di Roma” (96-99)

De brevitae vitae, 12, “Gli occupati oziosi” (Classroom)

Naturales Quaestiones, prefazione “Il logos e la Natura” (p.100)

De tranquillitate animi, 2, 6-15, “Casistica ed eziologia del male di vivere” (p.125-129)

Thyestes, vv.254-270, 885-895, “Il furor: Atreo, il “mostro” per eccellenza del teatro sentano” (p.149-150)

Thyestes, vv.973-1007, 1020-1068, “Il parossismo dell’horror senecano: il pranzo di Tieste” (p.150-156)

Troades: lettura integrale

LUCANO

Bellum Civile, I, vv.1-32, “Il proemio:«<<Guerre più che civili cantiamo...>>” (p.188-190)

Bellum Civile, II, vv. 284-325, “Catone il giusto spiega a Bruto la sua scelta di campo” (191-192)

Bellum Civile, V, vv.504-537, 577-596, “Cesare, l’uomo della Fortuna” (192-194)

Bellum Civile, VII, vv. 647-679, “Pompeo: fra delusione, commiserazione e idealizzazione” (194-195)

PERSIO

Le Satire, II, vv.61-63 (p. 223)

Le Satire, III (p.223)

Le Satire, III, vv.1-34, “Il risveglio dello scioperato” (p.233-235)

Le Satire, III, vv.94-118, “La orrenda fine di un crapulone” (p.235-237)

PETRONIO

Satyricon, 27:47, 1-7, “Trimalcione, un vero signore” (p.270-280)

Satyricon, 50-52, 3, “Avere è essere: le preferenze di Trimalcione” (p.280-282)

Satyricon, 34, 6-10; 71-72-4, “Trimalcione e la morte” (p.283-284)

Satyricon, 37-38, “Trimalcione, Fortunata e il mondo dei liberti” (285-287)

Satyricon, 57, “Ermerote e l’apologia del liberto” (287-288)

PLINIO IL VECCHIO

Naturalis Historia, VII, 1-5, “La natura è stata una buona o una crudele matrigna?” (p.319-320)

Naturalis Historia, XXXVI, 1-3, “Condanna dell’accadimento con cui l’uomo violenta la natura (p.320)

MARZIALE

Epigrammi, VIII, 3, “Orgoglio di poeta” (p.353)

Epigrammi, VI, 53, “Sognare un medico porta iella” (p.355)

Epigrammi, X, 62, “Un po’ di vacanze per i poveri alunni” (p.355)

Epigrammi, VI, 12, “La parrucca di Fabulla” (p.358)

Epigrammi, IV, 18, “Morte di un bimbo per la caduta di un pezzo di ghiaccio” (p. 362)

Epigrammi, X, 74, “Stanchezza di cliente” (p. 362-363)

Epigrammi, XII, 18, “A Giovenale da Bilbilis” (p.367)

STAZIO

Silvae, V, 4, “Al Sonno” (p.331-332)

VALERIO FLACCO

Argonautica, VII, vv. 371-406, “L’incontro notturno di Medea con Giasone” (p.341)

QUINTILIANO:

Institutio oratoria X 1, passim, “I giudizi di Quintiliano”, (p. 387)

Institutio oratoria , I, 2, 9-10; 17-25 “In difesa dell’ insegnamento “pubblico”(p. 395).

Institutio oratoria, I, 1, 4 – 7 “La scelta delle nutrici e la cultura dei genitori”, (p. 391)

Institutio oratoria II, 2, 3-10 “Il profilo ideale dei maestri di retorica, (p. 395)

GIOVENALE:

Satire, I, vv. 22-36, “alcuni buoni motivi per scrivere satire(p. 480)

Satire, I, vv. 73-99 “Probitas laudatur et alget” (pag. 481)

Satire III, vv. 58-91 “ Attacco virulento contro i Graeculi.” (pag. 485)

Satire III, vv. 164-184 “La povertà, oggetto di scherno e di ridicolo, è una povertà piena di ambizioni” (pag. 476)

Satire VI, vv. 434-456, “La intellettuale saccente”(p.494)

Passi tratti dalla VI satira (su classroom)

TACITO

Agricola, 1-3, 2, “il proemio” (p.522-524)

Agricola, 30-32, “ il discorso di Calgaco ai Caledoni” (p.524-527)
 Germania,2.1;4, “la purezza della stirpe germanica”(p.529)
 Germania, 18-20, “morigeratezza dei costumi” (p. 530)
 Historiae, I. 1-3, “Proemio”(p.533)
 Historiae, I. 4, “lucidità di storiografo, lucidità di moralista”(p.537)
 Annales, XVI, 18-19, “Petronius Arbiter” (p.260)

APULEIO:

Florida, XIII “La voce del sapiente deve essere omnicana”(pag. 618)
 Apologia, 26-27, 1-3 “Magia buona e magia cattiva” (pag.620)
 Metamorfosi, I, 1-3 “Attento, lettore: ti divertirai!”(pag. 625)
 Metamorfosi III, 23-25 “La magia: la disavventura di Lucio” (pag. 626)
 Metamorfosi, XI, 3-4 “La conclusione: dall’orrore alla visione mistica” (pag. 634)

Durante l’anno sono stati svolti richiami alla sintassi ed alla morfologia, contestualmente alla lettura dei testi indicati ed ad alcune esercitazioni finalizzate al perfezionamento delle tecniche di traduzione e di espletamento dei quesiti. Sono stati utilizzati brani tratti dalle opere degli autori inseriti in programma.

In sinergia con i docenti del Consiglio di classe, all’interno degli argomenti su indicati, sono stati individuati e affrontati brani in lingua o in italiano afferenti ai seguenti nodi concettuali:

- Realtà e apparenza
- Crisi dell’identità e delle certezze
- L’interpretazione del tempo
- Limite ed infinito
- La sconfitta delle relazioni: la guerra
- Ambiente: paesaggio e antropizzazione
- Cultura e impegno

Metodi, strategie di apprendimento, mezzi

Alla luce di quanto detto a proposito della presentazione della classe della classe e in considerazione della realtà contingente, l'attività didattica si è indirizzata verso metodologie di insegnamento compatibili anche con il Piano Scuola Digitale, con il PNRR e attuabili, anche in situazioni di emergenza o supporto. In particolare, allo scopo di recuperare il gap causato da più anni di pandemia e di ripristinare la motivazione degli allievi, si sono privilegiate tutte le metodologie che hanno contribuito a creare un ambiente sereno, costruttivo e partecipato, attraverso modalità e strategie che hanno incluso regolarmente la partecipazione diretta e attiva degli studenti e che si sono adattate alle modalità cognitive e ai ritmi di apprendimento dei ragazzi, cercando di farne emergere e valorizzarne le differenze. Nello specifico, nella parte iniziale dell'anno e dopo il I quadrimestre (e con interventi anche nelle altre fasi), ho avviato percorsi curriculari, destinati a tutta la classe, di recupero, consolidamento e riallineamento, finalizzati allo studio consapevole dei classici e della letteratura, all'acquisizione di competenze linguistiche di comprensione, analisi, traduzione e contestualizzazione, al ripristino della motivazione e dell'affezione alla cultura.

Le scelte metodologiche sono partite dal presupposto della centralità dello studente all'interno del percorso formativo e dalla convinzione di dovere costruire un processo di insegnamento/apprendimento basato sull'operatività diretta del discente, sulla ricerca, sulla scoperta e sulla personalizzazione dei saperi. In tal senso particolare attenzione è stata dedicata al potenziamento del metodo di studio, nonché alla personalizzazione dell'apprendimento, al consolidamento delle competenze ed alla metacognizione. Si sono abituati i discenti, per tutto l'anno, in continuità con il passato, allo svolgimento delle prove scritte ed orali previste per gli esami di maturità, attraverso il frequente ricorso a simulazioni (per la II prova, ed il colloquio, soprattutto negli ultimi mesi). Lo studio della letteratura è stato costantemente affiancato da letture antologiche, mentre quello dei classici, è stato affrontato attraverso l'analisi testuale e stilistica. I compiti scritti, impostati secondo la nuova tipologia di seconda prova già dal terzo anno, hanno previsto traduzioni con quesiti o quesiti su brani già forniti in traduzione; gli stessi sono stati preceduti da numerose esercitazioni con abbinata forme di autovalutazione e metacognizione. Sono stati incoraggiati, finché possibile, quando ritenuti utili alla assimilazione degli argomenti, lavori di gruppo, attività integrative, adesioni a conferenze. Lo svolgimento del programma è stato ridotto nell'estensione e spesso svolto tramite sintesi, mappe concettuali, schede guida, presentazioni e video esplicativi. Sono stati, inoltre, fatti continui collegamenti alle altre discipline, soprattutto nella prima parte dell'anno, in relazione ai nodi concettuali individuati dal Consiglio di classe, in vista del colloquio d'esame.

In virtù di quanto detto, si è fatto ricorso alle seguenti metodologie, che hanno consentito di mettere in atto proposte didattiche che hanno puntato alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze: della gradualità, comunicativa, ricerca-scoperta, induttiva, deduttiva, problematica, operativo/laboratoriale, metacognitiva, didattica breve, apprendimento cooperativo, apprendimento collaborativo.

Si sono messe in atto, per facilitare il raggiungimento delle competenze individuate, le seguenti strategie di apprendimento, da sviluppare in presenza o anche attraverso collegamenti online: lezione frontale, dialogata, interattiva; attività guidate di laboratorio; attività di laboratorio con l'ausilio delle TIC; uso di classi virtuali, di cloud e di piattaforme LMS per la condivisione e il tutoraggio fra pari; lavori di gruppo, attività di tutoraggio fra pari, lavori individuali e esercitazioni scritte anche prive del carattere di verifica; Flipped Classroom, debate, project based learning, WebQuest, consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su piattaforma, anche a tempo e con scadenza, comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti, rese possibili dal blog di classe, dalla costruzione di un sito web, Digital Storytelling; laboratori di traduzione e risposta a quesiti e simulazioni di seconda prova (anche come ultimo compito curricolare per le quinte); uso di strumenti audiovisivi, di quotidiani, di riviste, di strumenti informatici; letture, visite guidate e conferenze; proiezioni di film; partecipazioni a progetti; attività di sostegno, recupero,

consolidamento, nei modi e nei tempi previsti dalla scuola, quali la pausa didattica alla fine del quadrimestre, moduli di recupero curricolare, in particolare legati a laboratori di II prova e allo studio dei classici in lingua, l'ulteriore pausa legata alla settimana dello studente. Infine, la didattica in presenza è stata integrata da:

- video-lezione per tutta la classe con utilizzo, nel nostro caso, di *Meet*;
 - svolgimento di test/ verifiche online;
 - attività sincrone svolte in *Classroom* o in *altre piattaforme*;
 - attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione;
 - sportelli individuali e/o di gruppo che il docente ha realizzato in video conferenza;
 - video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti attraverso: colloqui, interventi spontanei e/o guidati, laboratori di traduzione, esposizione autonoma;
 - esposizioni, in *live*, di presentazioni, brevi e semplici traduzioni estemporanee, riflessioni autonoma e/o guidata sul processo di apprendimento;
 - svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la produzione di mappe concettuali, o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali *Google Documenti* o *Moduli*.
- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/ multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*;
 - tutorato intelligente (tramite strumenti di insegnamento e valutazione online, spesso specifici a seconda della materia insegnata);
 - video creazioni e condivisioni;
 - scrittura collaborativa;
 - produzione di contenuti scritti (*word processing, spreadsheet, ecc.*);
 - forum di discussione o chat basate su argomento specifico;

Durante l'anno si sono utilizzati i seguenti strumenti: libri di testo adottati e/o consigliati, testi di consultazione e approfondimento, fotocopie, schede di completamento, riconoscimento, sostituzione e metacognizione, questionari e prove strutturate, mappe concettuali, vocabolari, grafici e tabelle, quotidiani, riviste, sussidi audiovisivi e multimediali (pc, lim e collegamento ad internet), piattaforme LMS (in particolare Google workspace), biblioteca di istituto.

Nello specifico della Didattica con l'ausilio delle TIC si è fatto ricorso a :

- il sito del liceo, www.liceogaribaldi.edu.it;
- il registro elettronico Argo;
- le piattaforme *Google Worespace, Office, e Weschool* e tutte le loro applicazioni ed estensioni
- enciclopedie digitali, repository digitali, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, Word, Excel, Padlet, Prezi, Kyalo, YouTube, Creatily, Chat, WhatsApp, Skype, E-mail, ecc..

Spazi e Tempi

Spazi: aula scolastica, aula magna, tensostruttura, biblioteca, Museo scientifico, aula multimediale, teatro greco di Siracusa; università, cinema e luoghi riservati a conferenze, incontri, esibizioni, confronti; spazi virtuali (secondo quanto su indicato)

Tempi: Distribuzione oraria in 5 giorni, con una uscita alle 15.00; 2 quadrimestri, con una pausa didattica alla fine del primo; momenti extracurricolari, in continuità con quelli curricolari (secondo quanto documentato nei piani disciplinari). Numerosi periodi di interruzione della normale attività didattica.

Bisogna rilevare che hanno pesantemente influito sia sul ritmo del processo di insegnamento/apprendimento, condizionando i risultati dei ragazzi, sia sulla quantità e qualità dei contenuti affrontati, nonché sugli interventi di recupero, oltre ai rallentamenti, ai ritardi ed ai vuoti, in saperi e competenze, causati dall'emergenza epidemiologica e dalle misure di contenimento, la divisione oraria in cinque giorni, la distribuzione delle discipline nelle diverse giornate, la permanenza a scuola, per ore curricolari, fino alle 15.00, l'interruzione e la frammentazione continui del reale tempo scuola. Il processo di insegnamento/apprendimento è risultato, infatti, pesantemente rallentato e sono stati contratti i momenti di feedback, verifica, revisione e riepilogo, nonostante abbia deciso di ridurre gli argomenti da trattare. Più danneggiata sono risultate, di conseguenza, la produzione scritta e la parte operativa, ma anche il tempo per le verifiche ne ha risentito

Criteri e Strumenti di valutazione

Strumenti per la verifica

Frequenti e costanti sono state le verifiche, basate su discussioni, grado di partecipazione al dialogo educativo, prove orali e scritte, "registrazione" del coinvolgimento degli alunni nelle attività di laboratorio, prove pratiche, interventi spontanei e/o guidati. Per quanto concerne le prove scritte in presenza, hanno avuto forma di riassunti, test, traduzioni, testi informativi, espressivi, argomentativi, analisi testuali, questionari, secondo le nuove indicazioni Miur, trattazioni sintetiche, traduzioni, simulazioni di seconda prova (anche come ultimo compito curricolare per le quinte), compilazione di schede analitiche e interpretative, compilazioni di schede metacognitive. Per quanto riguarda le prove orali si è trattato di: esposizioni, discussioni individuali e collettive, interventi spontanei e/o guidati.

Inoltre, partendo dal presupposto che la verifica sia parte integrante del processo di apprendimento e che nel contesto nuovo vengano richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, la valutazione non si può essere basata soltanto sugli apprendimenti disciplinari, ma è stato necessario privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo, che abbiano valorizzato il processo di apprendimento e non esclusivamente gli esiti. Pertanto, non prescindendo assolutamente da quanto su riportato, gli strumenti di verifica individuati per la valutazione formativa secondo quanto deliberato nei collegi dei docenti, su suggerimento del Dipartimento disciplinare e del Consiglio di classe, hanno compreso:

- colloqui e esposizioni orali, anche attraverso supporti informatici
- interventi spontanei e/o guidati
- svolgimento di esercizi anche estemporanei
- lavori realizzati dagli studenti individualmente e/o in gruppo, anche attraverso l'uso di supporti informatici
- questionari di comprensione del testo
- test a risposta chiusa e/o a risposta breve
- trattazioni brevi di letteratura
- domande di riepilogo degli argomenti trattati
- test on line
- diari di bordo
- laboratori di traduzione;
- esposizione autonoma;
- esposizioni di presentazioni

- riflessione autonoma e/o guidata sul processo di apprendimento
- produzione di mappe concettuali
- compiti a tempo su piattaforma
- trattazioni sintetiche
- testi ed esercizi condivisi
- produzioni scritte, multimediali
- questionari a risposta multipla, a risposta strutturata e semistrutturata
- traduzione autonoma con quesiti e/o quesiti su testi con traduzione fornita.
- simulazioni di colloqui secondo le modalità previste per il colloquio dell'esame di Stato
- Simulazioni di I di II prova, anchecome ultimo compito curriculare comune alle quinte. Le simulazioni, l'ultima delle quali in quattro ore, sono state valutate usando le griglie ministeriali.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda le valutazioni finali, oltre ai risultati delle singole prove di verifica, per le quali si è fatto riferimento alle griglie create in sede dipartimentale, in conformità con quanto deliberato dal collegio dei docenti e riportato nel PTOF, sono stati considerati anche, muovendo dalla situazione di partenza, i progressi o regressi nell'area cognitiva, il livello di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, l'interesse, la partecipazione, la costanza nell'impegno, la puntualità nel rispetto delle consegne, la qualità del metodo di lavoro, il grado di maturazione del processo di apprendimento, l'acquisizione di un linguaggio specifico adeguato, la chiarezza, la correttezza e la coesione delle esposizioni orali e scritte, lo sviluppo di capacità di sintesi, di analisi e di giudizio. Per l'espressione della valutazione ci si è attenuti ai livelli di valutazione individuati dall'intero consiglio di classe, in sintonia con quanto indicato nel PTOF di istituto, nelle programmazione dipartimentale e disciplinare e nell'ordinanza ministeriale degli esami di Stato.

La valutazione è stata costante, ha garantito trasparenza e tempestività e ha assicurato feedback continui, ma sicuramente le verifiche hanno risentito di quanto espresso a proposito dei tempi. La valutazione formativa, secondo quanto deliberato nei collegi dei docenti, espressione del Dipartimento disciplinare e dei Consigli di classe e in sintonia con il PNSD, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- impegno e senso di responsabilità;
- partecipazione alle attività programmate;
- rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati;
- capacità di sviluppare comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi comuni e di coinvolgere i compagni, condividendo azioni orientate all'interesse comune;
- progressi nel percorso di acquisizione degli strumenti, dei metodi e dei linguaggi propri delle discipline attraverso la conoscenza di nuclei tematici essenziali;
- forme di autovalutazione;
- progresso evidenziato in relazione alle conoscenze, competenze e abilità iniziali;
- qualità e originalità dei lavori di gruppo o individuali;
- continuità nel processo di apprendimento;
- disponibilità ad apprendere;
- capacità di lavorare in gruppo;
- responsabilità personale e sociale.

La valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili, secondo quanto indicato dalle linee guida per la didattica digitale integrata, è stata integrata, per alcune discipline, anche con l'uso di rubriche e diari di bordo.

Per quanto riguarda il comportamento, si sono tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- frequenza e puntualità;

- rispetto delle norme comportamentali;
- partecipazione;
- impegno.

Nella valutazione si è dato spazio anche alla riflessione sull'errore, per permettere agli alunni di maturare capacità di autocorrezione e di autovalutazione.

Le griglie di valutazione della I e II prova, del Colloquio, del Comportamento e del Credito, quella di osservazione di educazione civica, i testi delle simulazioni della I e II prova sono pubblicati sul sito della scuola nell'apposita area dedicata agli Esami di stato 2022/2023.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

In virtù di quanto detto, nella parte iniziale dell'anno, durante la pausa didattica alla fine del quadrimestre, in moduli di recupero curriculare, in particolare legati a laboratori di II prova e allo studio dei classici in lingua, nell'ulteriore pausa legata alla settimana dello studente, ho avviato percorsi curricolari, destinati a tutta la classe, di recupero, consolidamento e riallineamento, finalizzati allo studio consapevole dei classici e della letteratura, all'acquisizione di competenze linguistiche di comprensione, analisi, traduzione e contestualizzazione, al ripristino della motivazione e dell'affezione alla cultura. Per tutto l'anno, il recupero è avvenuto tramite interventi e strategie, sia a livello disciplinare che trasversale. E' stato dato ampio spazio agli interventi integrativi di recupero predisposti dalla scuola e a quelli che i docenti hanno potuto attuare in orario curriculare, nei tempi e nei modi ritenuti opportuni, in base alle risorse della scuola ed al tempo scuola. Ho curato nel corso dell'anno, con scadenze periodiche, le attività connesse al potenziamento e al recupero delle competenze degli alunni segnalati per tali attività. In particolare, si è sollecitata la scuola, senza risultati, ad attivare laboratori di II prova, che, comunque, si è cercato di svolgere costantemente durante ore di supplenza o di volontariato pomeridiano

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Situazione in uscita

La classe V H del Liceo classico statale "G. Garibaldi" mi è stata affidata per l'insegnamento di lingua e cultura greca, a partire dal primo anno, per lingua e cultura latina, dal terzo in quanto il progetto del Corso prevede la verticalizzazione della docenza delle materie di indirizzo. La classe ha cambiato la sua composizione solo nei primi tre anni, poiché si sono aggiunti studenti provenienti dallo stesso Istituto e da altre scuole del territorio, ma un'allieva, nell'anno passato, ha frequentato all'estero, nell'ambito del progetto Intercultura.

Gli alunni, nel corso del quinquennio, hanno dimostrato, di avere compiuto un percorso di crescita, naturalmente diversificato, e di avere maturato competenze trasversali e specifiche delle discipline classiche a diversi livelli, in relazione al proprio ritmo di apprendimento, all'impegno profuso, al modo soggettivo di concepire la scuola, alla percezione di sé all'interno del gruppo classe e alle personali aspirazioni future. Il lavoro in classe è stato, per quasi l'intero biennio, sereno e costruttivo, animato dal dialogo, dal confronto, dalla richiesta di chiarimenti, dall'interesse nel trovare cause ed effetti, premesse e conseguenze, analogie e differenze. Il formarsi come gruppo classe degli allievi, le loro relazioni tra pari e con i docenti, il loro approccio allo studio, si sono bruscamente interrotti a metà del secondo anno. Gli alunni, infatti, hanno dovuto affrontare tutto ciò che l'emergenza pandemica degli ultimi tre anni ha portato con sé, unitamente al naturale alternarsi di successi, entusiasmi, delusioni, sforzi, momenti di stanchezza e momenti di ripresa, di sfiducia e di recupero dell'autostima. Da allora, prima a distanza e poi in presenza, gli effetti più profondi che questo lungo periodo ha avuto su tutti loro si sono fatti sentire e vedere: a gennaio del 2020 la classe era composta

da ragazzi molto vivaci, talvolta chiassosi, curiosi e sempre pronti a prendere la parola, ad intervenire e fare domande. Quando si è passati al lavoro in presenza gli alunni erano spauriti, silenziosi e timorosi: le paure, il senso di insicurezza, l'apatia avevano avuto il sopravvento sulla vivacità, sulla curiosità, sulla loro volontà di creare una formazione seria e valida. La pandemia, le conseguenti restrizioni, la continua rincorsa al recupero e all'adeguamento delle competenze hanno avuto ripercussioni su questi allievi più negative che in altri contesti. La situazione di partenza dell'ultimo anno, infatti, aveva fatto registrare un atteggiamento apatico, talvolta accompagnato da poco impegno e da una inconsueta poca partecipazione, e aveva messo spesso a nudo un atteggiamento di sfiducia e di rinuncia nei confronti della realtà circostante.

Tuttavia, passati i primi mesi, grazie anche alle continue sollecitazioni, anche se lentamente e timidamente, ma in modo progressivamente più costante, una parte degli studenti ha ritrovato il piacere di partecipare attivamente al dialogo educativo, sia con richieste di chiarimenti, sia con interventi spontanei, sia con interesse, sia con maggiore dedizione, sia con la capacità di rimettersi in discussione, sia con la disponibilità ad accogliere, anche secondo modalità e tempi diversi, le indicazioni metodologiche, i consigli, le sollecitazioni, gli incoraggiamenti. In tal modo, buona parte dei discenti, con poche eccezioni, è pervenuta, sia pure in maniera diversificata, al raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di progettazione iniziale e, in alcuni casi, ad esiti eccellenti. Un gruppetto di studenti, infatti, particolarmente brillante e votato all'approfondimento ed ad uno studio autonomo e consapevole, si è distinto per la partecipazione sempre attiva e pertinente.

Sono emersi, nel corso degli anni, senza dubbio, interessi e priorità diversi, punti di forza e di debolezza, approcci metodologici differenti in termini di efficacia e ricaduta didattica, ma, alla fine del quinquennio e in considerazione di quanto detto sopra, la situazione complessiva appare quella seguente. Un certo numero di alunni ha costantemente mostrato senso di responsabilità, ha maturato autonomia nei processi di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale, ha acquisito efficaci competenze espositive e valide capacità di giudizio in tutte le materie di studio, raggiungendo, in alcuni casi, livelli ottimali. Altri hanno acquisito progressivamente senso di responsabilità, hanno maturato una certa autonomia nei processi di analisi e sintesi, hanno palesato più che accettabili competenze espositive e capacità di giudizio e di rielaborazione e, impegnandosi in modo sistematico, hanno raggiunto livelli discreti di acquisizione dei contenuti. Per alcuni casi, infine, è stato necessario sollecitare con più intensità ed attuare interventi mirati, allo scopo di potenziare nel tempo l'impegno, la sistematicità nello studio nonché il senso di responsabilità. Fin dal primo anno del secondo biennio, la classe, in entrambe le discipline, è apparsa fragile sul versante linguistico, nella produzione scritta e nello studio dei classici, ma interessata e predisposta allo studio della letteratura. Una prima fascia di allievi ha dimostrato di conoscere, compatibilmente con le carenze maturate durante la pandemia, le strutture morfologiche e sintattiche delle lingue greca e latina, ha dato prova di riconoscerne complessivamente l'identità e il ruolo all'interno di un periodo, ha palesato abilità nella comprensione ed analisi dei testi, ha tradotto in maniera corretta e consapevole, ha saputo operare opportune scelte lessicali ed espressive. Una seconda fascia ha mostrato di avere raggiunto un livello di conoscenza accettabile delle strutture morfologiche e sintattiche delle lingue di indirizzo, riconoscendone la funzione logica all'interno di un periodo e manifestando una sufficiente abilità nella comprensione ed analisi dei testi. Una terza fascia ha continuato a manifestare qualche incertezza nel riconoscimento delle forme verbali e difficoltà nella traduzione, ma ha evidenziato un impegno crescente e tale da sopperire agli esiti non sempre positivi dello scritto.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura e la lettura e l'analisi dei testi antologici in italiano, il giudizio è decisamente positivo. Alcuni discenti, infatti, non solo hanno mostrato interesse nei confronti delle tematiche affrontate e hanno partecipato attivamente alle lezioni con interventi pertinenti e costruttivi, ma sono stati anche disponibili alle verifiche e hanno evidenziato, in alcuni casi, la tendenza all'approfondimento e alla ricerca autonoma, maturando un'acquisizione degli argomenti personale e consapevole. Anche in questo caso è possibile evidenziare un primo gruppo di allievi che ha maturato ottime capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione; un secondo, abbastanza

nutrito, che si è impegnato con diligenza, interesse e sistematicità ed è pervenuto ad un rendimento discreto; un terzo, molto ristretto, che si è avvicinato agli argomenti in modo più narrativo che critico.

Sicuramente un punto di debolezza si è rilevato nelle competenze preposte alla comprensione ed alla traduzione dei testi latini e greci, a causa, soprattutto, del mancato esercizio degli anni passati. Tuttavia è risultato apprezzabile, soprattutto nel secondo quadrimestre di quest'anno, la disponibilità di buona parte dei ragazzi a cimentarsi in continui laboratori ed esercitazioni e nell'accogliere le correzioni e le indicazioni.

Bisogna, infine, rilevare che hanno pesantemente influito sia sul ritmo del processo di insegnamento/apprendimento, condizionando i risultati dei ragazzi, sia sulla quantità e qualità dei contenuti affrontati, nonché sugli interventi di recupero, oltre ai rallentamenti, ai ritardi ed ai vuoti, in saperi e competenze, causati dall'emergenza epidemiologica e dalle misure di contenimento, la divisione oraria in cinque giorni, la distribuzione delle discipline nelle diverse giornate, la permanenza a scuola, per ore curricolari, fino alle 15.00, l'interruzione e la frammentazione continue del reale tempo scuola. Il processo di insegnamento/apprendimento è risultato, infatti, pesantemente rallentato e sono stati contratti i momenti di feedback, verifica, revisione e riepilogo, nonostante tutto il consiglio di classe abbia deciso di ridurre gli argomenti da trattare. Più danneggiata sono risultate, di conseguenza, la produzione scritta e la parte operativa, ma anche il tempo per le verifiche ne ha risentito.

In coerenza con le linee del PECUP e della Programmazione di Dipartimento, i seguenti obiettivi, previsti nella Progettazione Disciplinare sono stati raggiunti, secondo livelli differenziati, complessivamente allievi della classe.

- Sapere riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento.
- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Aver maturato, nella pratica della traduzione, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi;
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui, acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione facendo uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

- Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.

Competenza alfabetica funzionale

Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali.

Capacità di comunicare e di relazionarsi.

Competenza multilinguistica

Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

Competenza digitale

Capacità di comprendere e creare contenuti digitali.

Capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Capacità di utilizzare le tecnologie, le applicazioni, i social, le piattaforme ed i canali di comunicazione in maniera corretta e consapevole, rispettando le norme della privacy, della sicurezza e dell'adeguato comportamento

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

Capacità di autogestirsi in termini di organizzazione del lavoro e di responsabilità nello svolgimento delle consegne.

Competenza in materia di cittadinanza

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza imprenditoriale

Capacità di essere creativi, di sviluppare il pensiero critico, di risolvere problemi, di avere spirito di iniziativa e perseveranza.

Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Capacità di comprendere come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite le arti e altre forme culturali.

Capacità di personalizzare e rielaborare le informazioni ricevute e di saperle esprimere in maniera corretta, pertinente ed efficace

Capacità di comprendere come le diverse espressioni culturali possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui, nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nell'architettura.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE:

Potenziamento della conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua greca e di quella latina, finalizzandole alla lettura e alla comprensione dei testi;

Potenziamento delle capacità linguistiche che permettano di leggere, capire, decodificare i testi greci e latini

Potenziamento dell'abilità di comprendere un testo, interpretarlo e renderlo adeguatamente nella lingua d'arrivo

Conoscenza di autori ed opere fondamentali della letteratura greca di età ellenistica e greco-romana

Conoscenza di autori ed opere fondamentali della letteratura latina dell'età imperiale .

Potenziamento dell'abilità di sapere contestualizzare e collocare nel tempo e nello spazio autori, correnti, stili e generi, oltre che individuare e comprendere le differenze con epoche e con luoghi diversi

Consolidamento della comprensione di brani di classico, afferenti alle tematiche letterarie ed agli autori studiati

Consolidamento della conoscenza di strumenti che consentano di cogliere la dimensione letteraria di un testo

Potenziamento dell'abilità di sapere applicare strumenti che consentano di cogliere la dimensione letteraria di un testo

Consolidamento dell'abilità di sapere applicare le tecniche dell'analisi del testo a brani di lingua greca.

Individuazione, all'interno di un testo, di riferimenti storico – culturali e di elementi peculiari del genere.

Uso consapevole del lessico

Palermo, Maggio 2023

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: LUIGIA TRAPANI

LIBRI DI TESTO: Spiazzi /Tavella **PERFORMER HERITAGE vol I-II**

-The Romantic Age

-W.Wordsworth: "The Lyrical Ballads: A certain colouring of imagination"; "Composed upon Westminster Bridge"; "Daffodils".

-S.T.Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner (Killing the Albatros)".

-J.Keats: "Ode on a Grecian Urn".

-G.Byron: The Romantic Hero

-M.Shelley: "Frankenstein"

-Stevenson: "Dr Jeckill and Mr Hyde"

PERFORMER HERITAGE vol.II

-The Victorian Age

-Victorian compromise

-The Victorian Novel

-Types of Novels

-The late Victorian Novel

-Aestheticism and Decadence

-C.Dickens: "O. Twist"; "Hard Times (Nothing but Facts; Coketown)".

-O.Wilde: "The Picture of Dorian Gray"

-The Modern Age

-Historical and social background

-The age of anxiety

-Modernism

-The modern novel

-The interior monologue

-J.Joyce: "Dubliners (Eveline;)"

-W.Woolf: "MRS Dalloway"

-G.Orwell: "Animal Farm", "Nineteen Eighty-Four (Big Brother is watching you)".

-D.H.Forster "A Passage to India"

METODOLOGIE: Le lezioni sono state svolte in modo frontale, sia in presenza che in modalità mista, cercando di mantenere un clima sereno e di cooperazione volto anche sollecitare l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo coinvolgendoli attivamente. A tal fine si è fatto uso di alcune strategie come per esempio il flipped classroom oltre naturalmente alle lezioni frontali, ricerche e relazioni e PPT. Il ricorso ai supporti multimediali, ha favorito infine una maggiore comprensione dei contenuti e dei concetti che via via si andavano affrontando. Gli argomenti letterari svolti, dal romanticismo al modernismo sono stati svolti in modo approfondito, con riferimenti storici letterari, lavorando sulla trasversalità al fine di avere un quadro completo. Il risultato è stato adeguato. Sono state adottate diverse strategie di apprendimento, tra cui "lively discussion" per attirare maggiormente l'attenzione degli allievi. Sono stati proposti video documentari, parti di film in lingua originale, sulla storia della letteratura Inglese. Ciò li ha notevolmente interessati.

MEZZI/STRUMENTI Libro di testo, documenti, strumenti multimediali, video su YouTube film in lingua originale.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Come strumenti di valutazione si è tenuto conto di colloqui orali così come degli interventi durante le lezioni. Sono state somministrate regolarmente verifiche orali e scritte allo scopo di accertare il grado di apprendimento degli alunni per un conseguente recupero e rinforzo in caso di mancato o errato apprendimento. Si indicano, a seguire, i criteri di valutazione formativa adottati:

- Impegno mostrato, interesse, uso corretto degli strumenti di comunicazione -
Partecipazione assidua, attiva e puntuale agli incontri programmati

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sono maturati nel corso di questi due anni .Permangono, tre fasce sia per competenze che per impegno: alla prima appartengono un gruppo di alunni vivaci che si sono distinti per impegno e applicazione attenta e costante partecipando attivamente al dialogo educativo; alla seconda fascia una parte degli allievi dotati di impegno discontinuo i quali hanno raggiunto dei risultati accettabili, alla terza appartengono allievi che mostrano ancora difficoltà poiché non hanno ancora maturato un metodo di studio adeguato e per una non costanza nell'applicazione e nello studio.. Nonostante tale eterogeneità, gli obiettivi prefissati inizialmente sono stati quasi del tutto raggiunti, anche se i ritmi sono stati lenti a causa dei livelli differenti sia di apprendimento che di partecipazione al dialogo educativo con conseguente feedback.

Tenendo conto della situazione iniziale della classe, sia dal punto di vista disciplinare sia didattico, il giudizio generale finale della classe si può ritenere accettabile, con punte di eccellenza.

Palermo, Maggio 2023

PIANO DI LAVORO DI STORIA

CLASSE V SEZ. H

Anno scolastico 2022/23

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: BEATRICE CARUSO

LIBRO DI TESTO: “L’idea della storia”, Giovanni Borgognone-Dini Carpanetto, Vol. 3, Ed. Pearson

ARGOMENTI

- **Modulo di raccordo: L’Illuminismo e la cultura rivoluzionaria; l’esperienza napoleonica**
- **La nascita dello Stato moderno: il contrattualismo e le diverse forme di governo**
 - Doc.: Montesquieu, Lo spirito delle leggi (brani tratti da), Le lettere persiane (X, XI, XII, XIII, XIV); J.J. Rousseau, Il contratto sociale (brani tratti da)
 - Doc.: Constant, Sulla differenza fra la libertà degli antichi e la libertà dei moderni (brano tratto da)
- **La cultura romantica**
 - Doc.: F. Chabod, L’idea di nazione (brano tratto da)
 - Doc.: G.C. Abba, Da Quarto al Volturmo: Notarelle di uno dei Mille (l’incontro con Padre Carmelo)
 - Doc.: J.G. Fichte, I discorsi alla nazione tedesca (brano tratto da)
- **Restaurazione e Risorgimento: i democratici e i moderati (in sintesi)**
- **Lo Statuto Albertino**
- **I problemi dell’Italia post-unitaria**

I difficili inizi dello stato unitario, la *piemontizzazione* e l’accentramento burocratico, il divario Nord-Sud, la questione meridionale, il brigantaggio

- Doc.: “Piemontizzare” ad ogni costo, dalla mozione d’inchiesta del duca di Maddaloni Francesco Proto Carafa deputato di Casoria

- **Il governo della Destra storica:**

il pareggio del bilancio, la questione romana (la *legge delle guarentigie* e la reazione del *non expedit*)
I programmi e le iniziative della Sinistra italiana al potere:

Depretis e il trasformismo, le riforme, il protezionismo, le tariffe doganali del 1878 e del 1887

La classe operaia e la nascita del partito socialista italiano, la politica estera e le aspirazioni colonialistiche, dal primo governo Crispi (1887) alla morte di Umberto I, il movimento dei Fasci siciliani

L’età giolittiana (1903-1914): i nuovi compiti dello stato liberale secondo Giolitti, legislazione sociale, opere pubbliche, riforme, socialisti e cattolici nell’età giolittiana, il Patto Gentiloni, la politica estera e la guerra in Libia, la crisi della politica giolittiana e la settimana rossa (giugno 1914)

- **L’età del progresso tecnico e dell’Imperialismo**

La II rivoluzione industriale: una rivoluzione scientifica, la catena di montaggio, il taylorismo e il fordismo

La trasformazione dell’economia: dal liberismo classico al monopolio, il capitale finanziario

La nuova fase del colonialismo: l’imperialismo

- Doc.: N. Lenin, L’imperialismo, fase suprema del capitalismo (brano tratto da)

Nazionalismo, internazionalismo e razzismo

L’organizzazione del movimento operaio in Europa

La Prima Internazionale (1864-1876)

La Seconda Internazionale (1889-1914)

La società di massa: l'affermarsi dei partiti politici di massa, i sindacati, il fenomeno del consumismo, il "feticismo delle merci" di Marx, l'alienazione dell'uomo e la mercificazione del lavoro

- Doc.: *Gustav Le Bon*, La psicologia delle folle (brano tratto da)

- **La prima guerra mondiale**

Le ragioni e le cause del conflitto

Il sistema delle alleanze

L'Italia fra Neutralismo ed Interventismo: il patto di Londra, l'entrata in guerra con l'Alleanza

La svolta del 1917

La fine della guerra e il crollo degli Imperi centrali

I trattati di pace e il nuovo assetto dell'Europa dopo la guerra

- **La rivoluzione d'Ottobre e la formazione dell'Unione Sovietica**

La Russia nella guerra mondiale

I partiti di opposizione in Russia alla vigilia della guerra: l'antizarismo e la rivoluzione del 1905, il partito dei Cadetti, i socialisti rivoluzionari, il partito socialdemocratico (menscevichi e bolscevichi)

La rivoluzione di Febbraio e il governo provvisorio

Lenin e le *Tesi di aprile*: il leninismo-marxismo, la concezione leninista del Partito e il suo rapporto con il Movimento

La rivoluzione d'Ottobre

Lenin e il governo dei Soviet: la dittatura del Partito comunista, la guerra civile, la nascita dell'URSS, dal "comunismo di guerra" alla NEP

- **La crisi dello stato liberale italiano**

I problemi economici e sociali della ricostruzione: la crisi dello stato liberale

Il trattato di Versailles e la vittoria mutilata: la questione di Fiume e il biennio rosso, le diverse anime del partito socialista, la corrente degli *ordinovisti*, 1921 la nascita del PCI, il marxismo di Gramsci

L'emergere dell'attivismo fascista: Benito Mussolini dall'*Avanti* al *Popolo d'Italia*, le squadre d'azione

- Doc.: Il programma di San Sepolcro

Il *blocco nazionale* con i fascisti

La Marcia su Roma

- Doc.: Il discorso del bivacco (alcuni passaggi)

Il primo governo Mussolini

La legge Acerbo e le elezioni del '24. Il delitto Matteotti

Il discorso del 3 Gennaio 1925

L'organizzazione dello stato fascista

- **Il regime fascista**

- Doc.: la voce *Fascismo* nell'Enciclopedia Treccani

Il partito fascista al potere

La dittatura fascista

La politica economica e sociale di Mussolini

La *Carta del lavoro* e il sistema corporativo:

- Doc.: La Carta del lavoro del 21 aprile del 1927 (I primi tre articoli)

La conciliazione con la Chiesa: i *Patti lateranensi* e l'*art. 7 della Costituzione italiana*

- Doc.: La Carta della Scuola di Bottai (alcuni passaggi)
- Doc.: Provvedimenti per la difesa della razza italiana, Regio decreto-legge del 17 novembre 1938, num. 1728 (alcuni passaggi)

- **Stati Uniti e Unione Sovietica fra le due guerre**

La crisi americana del 1929 (*in sintesi*)

Roosevelt, il New Deal e le politiche Keynesiane (*in sintesi*)

Gli sviluppi della rivoluzione russa

La dittatura di Stalin: il consolidamento dello stato totalitario, l'industrializzazione e i piani quinquennali, il terrore e i gulag

- **La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich**

Il dopoguerra in Germania fra il 1918 e il 1919 (*in sintesi*)

La repubblica di Weimar (*in sintesi*)

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo: l'ideologia nazista e l'antisemitismo

L'eliminazione delle opposizioni e la conquista del potere

La costruzione dello stato totalitario

L'espansione della Germania nazista e il nuovo sistema di alleanze (*in sintesi*)

L'aggressione nazista all'Austria (12 marzo 1938), alla Cecoslovacchia (marzo 1939), alla Polonia (1 Settembre 1939). Francia e Inghilterra scendono in campo (3 Settembre 1939)

- **La seconda guerra mondiale**

La prima fase delle ostilità: l'Asse all'attacco (*in sintesi*)

Seconda fase: l'attacco tedesco dell'Unione sovietica e l'intervento degli Stati Uniti (*in sintesi*)

Terza fase: svolta e crollo dell'Italia, lo sbarco alleato in Sicilia (*in sintesi*)

L'Italia e l'armistizio dell'8 settembre 1943

Dallo sbarco in Normandia alla conclusione del conflitto: crollo della Germania e del Giappone (*in sintesi*)

- **Il dopo guerra**

Il Processo di Norimberga e il diritto internazionale

La guerra fredda e il mondo bipolare

Le due Germanie

Il Patto atlantico

Il Piano Marshall

le democrazie popolari

il Comecon

Il Patto di Varsavia

- **L'Italia dallo Sbarco Alleato alla Liberazione**

Lo sbarco alleato in Sicilia

La crisi del regime fascista

Il governo Badoglio annuncia l'armistizio

La Repubblica di Salò

La Resistenza e i Comitati di Liberazione

Dalla svolta di Salerno alla Liberazione

- **L'Italia dalla Monarchia alla Repubblica**

La questione istituzionale

L'Assemblea costituente

Il Referendum Istituzionale del 2 giugno 1946

La Costituzione italiana

Doc.: Discorso di Calamandrei

METODOLOGIE

Nell'ottica di una visione globale del sapere che supera il tradizionale approccio settoriale i piani di lavoro di storia, filosofia ed educazione civica sono stati inseriti all'interno di un'unica cornice

strutturale poiché l'insegnamento delle discipline è stato orientato, ove possibile, a dare rilievo alla interdisciplinarietà e alla problematizzazione e attualizzazione dei contenuti. L'insegnamento è stato improntato, al dialogo interpersonale al fine di incoraggiare uno stile di vita democratico fondato sul confronto e sulla capacità di ciascuno di essere soggetto attivo e responsabile.

Pertanto la pratica didattica è stata caratterizzata da:

- Metodo induttivo,deduttivo,ipotetico-deduttivo
- Lezione frontale ed interattiva
- Lettura propedeutica di testi di carattere storico,filosofico,storico-sociale,economico,giuridico ai fini dello sviluppo della capacità argomentative ed ermeneutiche
- Approccio storico-tematico alle discipline
- Valorizzazione del momento problematico ed ermeneutico finalizzato allo sviluppo della ricerca
- Valorizzazione delle idee e dei punti di vista emergenti in un contesto dialogico collettivo del gruppo classe,in riferimento ai nuclei tematici individuate dal Cdc

MEZZI/STRUMENTI

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti didattici ritenuti di volta in volta più adeguati ai contenuti e agli obiettivi delle singole unità didattiche.

In particolare si è fatto uso di :

- libri di testo e dizionari
- materiali integrativi (libri, fotocopie, giornali, riviste, testi letterari e critici, video, enciclopedie multimediali)
- sussidi didattici (LIM, Internet)
- uso della piattaforma *Gsuite*
- uso delle funzioni presenti sul registro elettronico adottato dalla scuola, Argo Didup

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia,nel quadro della storia globale del mondo
- Saper utilizzare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative della conoscenza storica
- Sapere leggere e valutare le diverse fonti
- Saper comprendere,attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni,le radici del presente
- Consapevolezza della dimensione temporale di ogni evento all'interno della successione cronologica
- Sapere individuare la correlazione fra gli eventi, collocando al tempo stesso ogni evento alla confluenza di molteplici linee causali
- Consapevolezza della dimensione anche spaziale degli eventi storici
- Sapere rielaborare ed esporre le tematiche storiche in modo articolato e attento alle relazioni fra gli eventi
- Sapere cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità nel divenire storico
- Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali,ai sistemi giuridici e politici,ai tipi di società,alla produzione artistica e culturale
- Conoscenza delle civiltà diverse da quella occidentale quale condizione imprescindibile per una effettiva consapevolezza multiculturale

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, composta da 26 studenti e studentesse, pur nella sua eterogeneità, sin dall'inizio dell'anno scolastico, ha mostrato un atteggiamento non molto motivato nei confronti dello studio e una certa disaffezione nei confronti delle discipline di competenza, da ricondurre, certamente, ad un percorso scolastico difficile nel segno della discontinuità didattica e dell'inevitabile disagio determinato dalla Didattica a distanza.

Al suo interno, tuttavia, alcuni elementi, si sono presto distinti per serietà, attitudine alla riflessione critica ed alla rielaborazione personale e si sono mostrati dotati di buone capacità espositive; altri, adeguatamente sollecitati, sia pur con qualche difficoltà sul piano metodologico e linguistico/espositivo, hanno raggiunto gli obiettivi desiderati grazie ad un impegno progressivamente crescente e ad un atteggiamento di sempre maggiore responsabilità. Pochi elementi, hanno raggiunto un livello di crescita e una preparazione appena soddisfacente.

La docente, nella necessità di dover far fronte alle specifiche criticità del gruppo classe, oltre ad una didattica quanto più possibile personalizzata, ha optato per un approccio sistemico/relazionale e per un criterio qualitativo dell'insegnamento a scapito di uno quantitativo, al fine di garantire a tutti/e pari opportunità e un sereno processo di crescita.

Pertanto, nella scelta degli argomenti e nella trattazione dei nodi concettuali, è stato realizzato un lavoro di selezione e sintesi dei contenuti, al fine di garantire un esaustivo sguardo d'insieme e al tempo stesso, un approfondimento delle categorie storiche e filosofiche fondamentali.

Palermo, Maggio 2023

PIANO DI LAVORO DI FILOSOFIA

CLASSE V SEZ. H

Anno scolastico 2022/23

DISCIPLINA: FILOSOFIA**DOCENTE:** BEATRICE CARUSO**LIBRO/I DI TESTO:** “*Pensiero in movimento*”, Maurizio Ferraris, VOL. 3 A/B, Ed. Pearson**ARGOMENTI****Modulo di raccordo:** Cartesio e la centralizzazione del Soggetto; l'Illuminismo fra ragione ed esperienza**Emmanuel Kant**Il *Criticismo* come filosofia del *limite*

- *La Critica della ragion pura*
- I giudizi sintetici a priori, la rivoluzione copernicana, le facoltà della conoscenza e il concetto kantiano di trascendentale

L'estetica trascendentale: spazio e tempo

La dialettica trascendentale: le idee della ragione, il nuovo concetto di *metafisica*

- *La Critica della ragion pratica*

L'imperativo categorico

La “formalità” della legge e il dovere per il dovere

L'”autonomia” della legge e la rivoluzione copernicana morale

Moralità e legalità

La persona umana

La teoria dei postulati pratici

- *La filosofia politica*

Per la pace perpetua (I tre articoli definitivi)

La cultura romantica

Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto, l'affermazione della ragione dialettica, la dialettica fra finito ed infinito, la vita come inquietudine e desiderio, streben e sensucht

Dal criticismo all'idealismo (*linee generali*)**Hegel**

Gli scritti giovanili e l'interesse per la religione

I capisaldi del sistema

La dialettica: il momento astratto-intellettuale, il momento dialettico o negativo-razionale, il momento speculativo o positivo-razionale

L'articolazione triadica e circolare dell'Assoluto: Idea in sé e per sé, Idea fuori di sé, Idea che ritorna in sé

- *La Fenomenologia dello spirito*: il significato generale
- *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*
- *La filosofia dello spirito*

Lo spirito soggettivo: in generale

Lo spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità (Famiglia, Società civile, Stato)

Lo spirito assoluto: Arte, Religione, Filosofia

La Sinistra hegeliana (*caratteri generali*)**Feuerbach**

La critica ad Hegel

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

“L'uomo è ciò che mangia”: l'odierna rivalutazione del materialismo di Feuerbach

Scienza e progresso

Il Positivismo (*in sintesi*)

La reazione al Positivismo

Henri Bergson

L'evoluzionismo spiritualistico e una nuova concezione del Tempo

La crisi delle certezze e la filosofia del sospetto

Schopenhauer

Il pessimismo

Dolore, piacere e noia

Le vie di uscita dal dolore: la *Noluntas*

Karl Marx: La filosofia della prassi

La critica del socialismo utopistico

Il materialismo storico

Struttura e sovrastruttura

La dialettica della storia

La critica dell'economia borghese e la problematica dell'*alienazione*

Il manifesto del partito comunista: in sintesi

Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Il distacco da Feuerbach e “Le undici tesi su Feuerbach”

Sigmund Freud: la rivoluzione psicanalitica

Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi

La scomposizione psicanalitica della personalità

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

La teoria della sessualità e il complesso edipico

La religione

Il disagio della civiltà e la guerra

- Doc.: Carteggio Freud/Einstein (alcuni passaggi)

Modulo di filosofia politica

- **La nascita dello Stato moderno: il contrattualismo e le diverse forme di governo**

- Doc.: Montesquieu, *Lo spirito delle leggi* (brani tratti da), *Le lettere persiane* (X, XI, XII, XIII, XIV);
- Doc.: J.J. Rousseau, *Il contratto sociale* (brani tratti da)
- Doc.: Constant, *Sulla differenza fra la libertà degli antichi e la libertà dei moderni* (brano tratto da)

Hegel e lo stato etico

Lo spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità (famiglia, società civile, stato)

Hannah Arendt

Le origini del totalitarismo, (l'analisi dei totalitarismi del '900)

La banalità del male, (l'obbedienza all'autorità e *il dialogo del due in uno*)

Hans Jonas

Il concetto di Dio dopo Auschwitz

Il neomarxismo del '900

Lenin: *I rivoluzionari di professione* e il ruolo degli intellettuali

Gramsci: *Il concetto di egemonia e l'intellettuale organico*

- Doc.: “Lettere dal carcere dal carcere” (brano tratto da)

METODOLOGIE

Nell'ottica di una visione globale del sapere che supera il tradizionale approccio settoriale i piani di lavoro di storia, filosofia ed educazione civica sono stati inseriti all'interno di un'unica cornice strutturale poiché l'insegnamento di entrambe le discipline è stato orientato, ove possibile, a dare rilievo alla interdisciplinarietà e alla problematizzazione e attualizzazione dei contenuti. L'insegnamento è stato improntato al dialogo interpersonale al fine di incoraggiare uno stile di vita democratico fondato sul confronto e sulla capacità di ciascuno di essere soggetto attivo e responsabile

Pertanto la pratica didattica è stata caratterizzata da:

- Metodo induttivo,deduttivo,ipotetico-deduttivo
- Lezione frontale
- Lettura propedeutica di testi di carattere storico,filosofico,storico-sociale,economico,giuridico ai fini dello sviluppo della capacità argomentative ed ermeneutiche
- Approccio storico –tematico alle discipline
- Valorizzazione del momento problematico ed ermeneutico finalizzato allo sviluppo della ricerca
- Valorizzazione delle idee e dei punti di vista emergenti in un contesto dialogico collettivo del gruppo classe,in riferimento a nuclei tematici

MEZZI/STRUMENTI

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti didattici ritenuti di volta in volta più adeguati ai contenuti e agli obiettivi delle singole unità didattiche

In particolare si è fatto uso di:

- libri di testo e dizionari
- materiali integrativi (libri, fotocopie, giornali, riviste, testi letterari e critici, video, enciclopedie multimediali)
- sussidi didattici (LIM, Internet)
- laboratorio di informatica, laboratorio linguistico, laboratorio di fisica, biblioteca, palestra
- uso della piattaforma *Gsuite*
- uso delle funzioni presenti sul registro elettronico adottato dalla scuola, Argo Didup

OBIETTIVI SPECIFICI

- Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo, sul senso dell'essere e dell'esistere.
- Sapere esercitare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.
- Saper argomentare una tesi.
- Essere consapevole della diversità dei metodi mediante i quali la ragione perviene alla conoscenza del reale.
- Sapere orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia,l'etica e la questione della felicità,il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose,il problema della conoscenza,i problemi logici,il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere,in particolare la scienza,il senso della bellezza,la libertà e il potere nel pensiero politico.
- Sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della Filosofia.
- Sapere contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi.
- Sapere comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea.
- Individuare i nessi tra la Filosofia e le altre discipline.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, composta da 26 studenti e studentesse, pur nella sua eterogeneità, sin dall'inizio dell'anno scolastico, ha mostrato un atteggiamento non molto motivato nei confronti dello studio e una certa disaffezione nei confronti delle discipline di competenza, da ricondurre, certamente, ad un percorso scolastico difficile nel segno della discontinuità didattica e dell'inevitabile disagio determinato dalla Didattica a distanza.

Al suo interno, tuttavia, alcuni elementi, si sono presto distinti per serietà, attitudine alla riflessione critica ed alla rielaborazione personale e si sono mostrati dotati di buone capacità espositive; altri, adeguatamente sollecitati, sia pur con qualche difficoltà sul piano metodologico e linguistico/espositivo, hanno raggiunto gli obiettivi desiderati grazie ad un impegno progressivamente crescente e ad un atteggiamento di sempre maggiore responsabilità. Pochi elementi, hanno raggiunto un livello di crescita e una preparazione appena soddisfacente.

La docente, nella necessità di dover far fronte alle specifiche criticità del gruppo classe, oltre ad una didattica quanto più possibile personalizzata, ha optato per un approccio sistemico/relazionale e per un criterio qualitativo dell'insegnamento a scapito di uno quantitativo, al fine di garantire a tutti/e pari opportunità e un sereno processo di crescita.

Pertanto, nella scelta degli argomenti e nella trattazione dei nodi concettuali, è stato realizzato un lavoro di selezione e sintesi dei contenuti, al fine di garantire un esaustivo sguardo d'insieme e al tempo stesso, un approfondimento delle categorie storiche e filosofiche fondamentali.

Palermo, Maggio 2023

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: MATEMATICA e FISICA

DOCENTE: prof. Alessandro Picciotto

LIBRI DI TESTO: Bergamini – Barozzi - Trifone Matematica.Azzurro VOL 5 Zanichelli; Ugo Amaldi: Le traiettorie della fisica VOL 3 Zanichelli

CONOSCENZE E CONTENUTI (eventuali variazioni di alcuni argomenti saranno rettificate nel programma finale):

Funzioni numeriche e loro proprietà:

Funzioni reali di variabile reale
 Dominio di una funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale
 Segno di una funzione razionale, irrazionale e razionale fratta
 Proprietà delle funzioni: funzioni crescenti, decrescenti e monotone, funzioni periodiche, funzioni pari e dispari, proprietà delle principali funzioni trascendenti
 Grafici di particolari funzioni trascendenti

Limiti e continuità:

Intervalli: limitati e illimitati
 Intorno di un punto: destro, sinistro e intorno di infinito
 Insiemi limitati e illimitati
 Punti isolati e punti di accumulazione
 Introduzione al concetto di limite
 Definizione generale di limite
 Definizioni e significato particolari di limite: x_0 finito ed l finito, x_0 finito ed l infinito, x_0 infinito ed l finito
 Operazioni sui limiti
 Forme indeterminate μ/μ , $0/0$, $\mu-\mu$ per funzioni razionali intere, razionali fratte e irrazionali
 Infinitesimi, infiniti e loro confronto
 Funzione continue: definizione e primi teoremi
 Punti di discontinuità: prima, seconda e terza specie
 Ricerca di asintoti orizzontali, verticali e obliqui
 Grafico probabile di una funzione

Calcolo differenziale e studio di una funzione:

Rapporto incrementale
 Definizione di derivata
 Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto
 Calcolo della derivata con la definizione
 Derivata sinistra e derivata destra
 Derivate fondamentali: f. costante, f. identità, f. potenza, f. irrazionali
 Operazioni con le derivate: prodotto di una costante per una funzione, somma di funzioni, prodotto di funzioni, quoziente di due funzioni
 Punti stazionari

Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale
 Applicazioni alla fisica classica: velocità, accelerazione e intensità di corrente
 Teoremi del calcolo differenziale: applicazione del teorema di De L'Hospital
 Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
 Ricerca di massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale dallo studio della derivata prima

La carica elettrica e la legge di Coulomb:

- I conduttori e gli isolanti
- L'elettrizzazione per strofinio
- La definizione operativa di carica elettrica
- La legge di Coulomb
- La forza di Coulomb nel vuoto e nella materia
- L'elettrizzazione per induzione

Il campo elettrico e il potenziale

- Il concetto di campo in fisica
- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico generato da una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Le superfici equipotenziali
- La deduzione del campo elettrico dal potenziale

Fenomeni di elettrostatica

- Conduttori in equilibrio elettrostatico
- La capacità di un conduttore
- Il condensatore piano
- Condensatori collegati in serie e in parallelo

La corrente elettrica continua

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- I resistori in serie e in parallelo
- L'effetto Joule
- La seconda legge di Ohm
- La potenza nei conduttori
- Amperometri e voltmetri
- La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

METODOLOGIE:

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche hanno garantito sempre, in relazione ad ogni argomento trattato, spiegazioni ed esemplificazioni da parte dell'insegnante, momenti di partecipazione dei singoli alunni per domande o chiarimenti, esercitazioni singole e di gruppo, attività di recupero, correzione dei compiti per casa.

Gli **strumenti metodologici**, per mettere in atto le strategie didattico-educative, sono stati:

- lezioni interattive;
- lezioni frontali, espositive e rielaborative, supportate da schemi di spiegazione e/o mappe concettuali;
- concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
- *problem solving e cooperative learning*;
- didattica laboratoriale (in aula o sulle piattaforme digitali dedicate);
- lavori di gruppo;
- utilizzo di strumenti multimediali.

MEZZI/STRUMENTI

Gli **strumenti didattici** sono stati identificati nelle seguenti piattaforme e nelle loro utilities:

- il sito del ns. Istituto : www.liceogaribaldi.edu.it;
- il portale Argo e le piattaforme digitali dedicate

in particolare, con l'uso della smartTv esistente in aula, è stato possibile adoperare in modo interattivo e con continuità:

- l'ambiente *on-line* dei libri di testo adottati MyZanichelli
- I filmati video pubblicati su *YouTube*
- l'ambiente *G-Suite for Education*

oltre a, ovviamente:

- filmati vari proposti dal docente o ritrovati nel web
- libri di testo e/o altri testi segnalati dal docente
- materiali autoprodotti (schede di lavoro, schemi, dispense)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state basate su discussioni in gruppo e su prove orali e/o scritte.

Le prove scritte hanno previsto esercizi applicativi, questionari e, secondo le nuove indicazioni Miur, trattazioni sintetiche inerenti ad argomenti trattati nel corso dell'anno; le prove orali hanno dato spazio a esposizioni, discussioni individuali e collettive, risoluzione di problemi ed esercizi di analisi matematica, con interventi spontanei e/o guidati dal posto o alla lavagna (smartTv).

Inoltre, partendo dal presupposto che la verifica sia parte integrante del processo di apprendimento e che nei nuovi contesti siano richieste anche competenze trasversali, la valutazione non si è basata soltanto sugli apprendimenti disciplinari, ma dando anche ampio spazio a modalità di verifica e valutazione di tipo formativo che valorizzassero soprattutto il processo di apprendimento e non esclusivamente gli esiti. Nella valutazione si è tenuto conto anche del grado di partecipazione al dialogo educativo,

Pertanto nelle valutazioni finali, oltre ai risultati delle singole prove di verifica, per le quali si è fatto riferimento alle griglie create in sede dipartimentale, in conformità con quanto deliberato dal collegio dei docenti e riportato nel PTOF, sono stati considerati anche, muovendo dalla situazione di partenza, i progressi o regressi nell'aria cognitiva, il livello di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, l'interesse, la partecipazione, la costanza nell'impegno, la puntualità nel rispetto delle consegne, la qualità del metodo di lavoro, il grado di maturazione del processo di apprendimento, l'acquisizione

di un linguaggio specifico adeguato, la chiarezza, la correttezza e la coesione delle esposizioni orali e scritte, lo sviluppo di capacità di sintesi, di analisi e di giudizio. Per l'espressione della valutazione si è fatto riferimento ai livelli di valutazione individuati dall'intero consiglio di classe, in sintonia con quanto indicato nel PTOF di Istituto e nelle programmazioni dipartimentali e disciplinari.

Nella valutazione si è dato ampio spazio anche alla riflessione sull'errore, per permettere agli alunni di maturare capacità di autocorrezione e di autovalutazione.

Per le prove scritte, seppur non obbligatorie per quanto proposto dal Dipartimento di Matematica e Fisica e approvato dal Collegio, sono state utilizzate le griglie di valutazione già approvate in sede di Dipartimento e pubblicate sul sito della scuola.

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

DOCENTE: Cimò Impalli Francesca

LIBRO DI TESTO: SALVATORE SETTIS, TOMMASO MONTANARI, **ARTE. Una storia naturale e civile - Edizione Blu, Dal Neoclassicismo al Contemporaneo, vol 3** Mondadori Education

ARGOMENTI (gli argomenti potranno subire qualche variazione, che verrà rettificata col programma finale)

L'800

Restaurazione e Romanticismo

Artisti e opere nell'età moderna. Il Romanticismo: contesto storico, fede, impegno, sentimento. Il gusto per l'esotico. La Restaurazione e le Guerre d'indipendenza. Il Regno d'Italia. Teatri, caffè, gallerie: luoghi d'incontro della borghesia. L'Eclettismo in architettura. La ripresa del classicismo nell'architettura dell'800. La fortuna dell'arco trionfale. La rivalutazione del Medioevo in architettura. Il restauro di ripristino o interpretativo. John Ruskin ed il restauro romantico.

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare,

John Constable: Studio di nuvole. Il carro di fieno.

Joseph Mallord William Turner: Venezia all'alba dall'Hotel Europa con il campanile di San Marco. La tempesta di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi.

Theodore Gericault: L'ufficiale dei cavalleggeri della Guardia imperiale alla carica. La zattera della Medusa. Alienata con monomania del gioco. Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia.

Eugene Delacroix: La Libertà che guida il popolo. Donne di Algeri nei loro appartamenti.

Francesco Hayez: Il bacio. I Vespri Siciliani.

William Blake: Urizen.

Charles Barry, Augustus Welby Northmore Pugin: House of Parliament.

Eugene Viollet Le Duc: Castello di Pierrefonds

Il Realismo

Le conseguenze dell'industrializzazione. Il Bonapartismo. Le guerre d'Indipendenza in Italia. La scoperta della fotografia. I Macchiaioli. I Salons parigini. Il Salon des refuses.

Jean-Francois Millet: L'Angelus.

Gustave Courbet: Gli spaccapietre. Un funerale a Ornans. Bagnanti

Giovanni Fattori: La Rotonda di Palmieri. Libecciate. Il carro rosso. Campo italiano alla battaglia di Magenta. In vedetta

L'età dell'Impressionismo.

Gli Impressionisti L'influenza della fotografia e delle stampe giapponesi sui pittori impressionisti. Italiani a Parigi.

Claude Monet: Impression soleil levant. La Gare Saint Lazare. La Grenouilliere. La cattedrale di Rouen. Le ninfee dell'Orangerie.

Auguste Renoir: La Grenouilliere, Ballo al Moulin del la Galette. Le grandi bagnanti.

Edouard Manet: La colazione sull'erba. Olympia, Il bar delle Folies Bergere.

Edgar Degas: Ritratto della famiglia Bellelli. La classe di danza. L'assenzio.

Gustave Caillebotte: Strada di Parigi in un giorno di pioggia.

Giovanni Boldini: Mademoiselle Lanthelme.

L'architettura degli ingegneri

Le Esposizioni Universali. I passaggi coperti. I teatri La realizzazione della linea ferrata in Italia e le prime stazioni. I cimiteri. L'espansione delle città. Il caso di Trieste. Parigi ed il piano Haussmann, Il rettilineo a Napoli. L'abbattimento delle mura nelle città italiane. La realizzazione di via dei Fori Imperiali. Nuovi materiali costruttivi - ghisa e vetro. I primi grattacieli. Francois Hennebique ed il cemento armato. La Scuola di Chicago.

Joseph Paxton: Crystal Palace.

Gustave Eiffel: Torre.

Charles Louis Ferdinand Dutert e Victor Contamin: Galleries des Machines.

Il Postimpressionismo

Il sistema della diffusione dell'arte. I due volti della Belle époque. Il Postimpressionismo. Il Pointillisme. La Belle époque e la diffusione delle affiches. Il Simbolismo. Il Divisionismo. La scapigliatura

Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte.

Henry de Toulouse Lautrec: Moulin Rouge - La Goulue. Al Moulin Rouge.

Paul Cezanne: La casa dell'impiccato a Auvers. Natura morta con mele e arance. I giocatori di carte. Le grandi bagnanti.

Paul Gauguin: La visione dopo il sermone. Il Cristo giallo. La Orana Maria. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate. I girasoli. La camera da letto. La notte stellata. La chiesa di Auvers-sur-Oise. Campo di grano con corvi. Orti a Montmartre: La Butte Montmartre. La casa gialla, Autoritratto con orecchio bendato, La notte stellata, Ritratto di Paul Gachet,

Medardo Rosso: La portinaia.

Edvard Munch: La bambina malata. Vampiro. Madonna. L'urlo. Sera sulla via Karl Johann. Il Bacio. Angoscia

Giuseppe Pellizza da Volpedo: Ambasciatori della fame, Fiumana, Il Quarto Stato

Art Nouveau

L'Estetismo. Le Secessioni. Secessione di Monaco. La Secessione di Vienna e la Scuola di arti applicate, la pubblicazione della rivista Ver Sacrum. Secessione di Berlino. William Morris e le Arts and Crafts. Art Nouveau. Esposizione Universale d'Arte Decorativa di Torino. Ecole de Nancy.

Arnold Böcklin: L'isola dei morti.

Franz von Stuck: Il peccato.

Gustav Klimt: Fregio di Beethoven. Il bacio. Giuditta 1, Giuditta 2, Ritratto di Fritza Riedler.

Joseph Maria Olbrich: Palazzo della Secessione.

Aubrey Beardsley: The Climax.

Otto Wagner: Cassa di Risparmio Postale.

Henry Van De Velde: Scrittoio per Julius Meier Graefe

Louis Comfort Tiffany: Vaso con piume di pavone.

Emile Gallé: Vaso in vetro cammeo con decorazione a marqueterie

Hector Guimard: Stazione della metropolitana di Porte Dauphine.

Victor Horta: Hotel Tassel.

Antoni Gaudí: Sagrada Família. Parco Güell. Casa Milà

Il 900

Le Avanguardie Storiche

Profilo storico. I manifesti. Parigi: capitale della cultura europea. L'Espressionismo.

INOLTRE

La chiesa di S. Maria della Misericordia trasformata in moschea da Cristophe Buchel per il padiglione islandese alla Biennale di Venezia del 2015

Pablo Picasso: Colazione sull'erba.

Marcel Duchamp: Fountain.

MORFOLOGIA DELLA CLASSE in relazione agli obiettivi raggiunti

Gli alunni, caratterizzati da scarsa propensione allo studio, hanno comunque raggiunto un buon livello di acquisizione delle tematiche proposte. Essi, infatti, sanno riconoscere e distinguere i caratteri stilistici dei vari linguaggi figurativi ed individuare le varie tecniche utilizzate; sanno descrivere un'opera nei suoi elementi formali essenziali ed individuare i codici visivi e gli elementi fondamentali della struttura compositiva; sanno comprenderne per grandi linee il messaggio. Hanno imparato: ad acquisire le informazioni atte a collocare un fenomeno artistico nel suo contesto storico-culturale e geografico, a riconoscerne le linee di evoluzione; a riconoscere le differenziazioni stilistiche riconducibili a scuole ed artisti diversi; a riconoscere soggetti e temi iconografici ricorrenti; a riconoscere le tipologie architettoniche identificando le funzioni delle diverse parti che le compongono; a riconoscere le principali tecniche della produzione artistica ed individuare le caratteristiche relative a: materiali, procedimenti, ecc... Gli alunni hanno, inoltre, imparato ad utilizzare il lessico specifico della disciplina e a rielaborare le conoscenze acquisite utilizzando un linguaggio semplice ma coerente.

METODOLOGIE:

L'attività didattica anche attuata in regime di Didattica mista si è indirizzata verso metodologie di insegnamento che sono riuscite a creare un ambiente sereno, costruttivo e partecipato, attraverso modalità e strategie inclusive volte ad ottenere la partecipazione diretta e attiva degli studenti, cercando di farne emergere e valorizzare le differenze nell'approccio alle modalità cognitive e ai ritmi di apprendimento di ciascuno. Nella didattica sono stati costantemente alternati i metodi di insegnamento-apprendimento individuale e i metodi di 'apprendimento cooperativo'.

Di seguito sono elencate le metodologie, attuate sia come attività individuali sia come attività di gruppo, svolte sia a casa sia in classe:

- lezione frontale
- ricerche e relazioni
- progettazione ed elaborazione di "prodotti" culturali inerenti ai percorsi didattici svolti (per esempio redazione di materiali – testi tradizionali o multimediali –), con e senza la guida dell'insegnante.

Gli alunni sono stati introdotti al metodo scientifico, partendo dall'osservazione, facendo ipotesi, verificandole e deducendo le invarianti per utilizzarle in nuove occasioni.

MEZZI/STRUMENTI:

In relazione agli strumenti, alle piattaforme e agli strumenti di comunicazione, sono stati utilizzati: libro di testo (anche parte digitale), schede, materiali prodotti dall'insegnante, Meet, piattaforma Google di Classroom, Agenda del Registro elettronico ARGO (strumento obbligatorio per la documentazione e la relazione con le famiglie).

Si indicano, a seguire, gli strumenti di valutazione formativa adottati: colloqui in presenza o all'interno delle videoconferenze.

Si indicano, a seguire, i criteri di valutazione formativa adottati:

- Impegno e senso di responsabilità nell'uso degli strumenti di comunicazione
- Partecipazione assidua, attiva e puntuale agli incontri programmati (video lezioni)
- Forme di autovalutazione

OBIETTIVI SPECIFICI

Dal PECUP:

Riconoscere e apprezzare le opere d'arte

Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio

Inoltre:

Acquisire strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione di espressioni figurative particolarmente rappresentative delle varie epoche.

Individuare e riconoscere le opere d'arte più significative riferite alla produzione dei maggiori artisti e dei più importanti movimenti artistici.

Distinguere le innovazioni tecniche e costruttive dell'architettura del periodo storico di riferimento ed individuare la relativa influenza esercitata sull'architettura e sull'urbanistica.

Cogliere, in uno specifico contesto di riferimento, i segni delle stratificazioni storiche e le emergenze monumentali.

Imparare a leggere il territorio e lo spazio urbano.

Individuare il carattere del personaggio ritratto attraverso la rappresentazione plastico-pittorica dell'artista e la funzione celebrativa del ritratto.

Contestualizzare il fenomeno artistico relazionandolo ai contemporanei orientamenti culturali.

Distinguere l'idea di "bellezza" e di "arte" in riferimento ai vari ambiti artistico-culturali.

Comprendere la prevalenza della soggettività nell'esperienza figurativa, l'utilizzo del linguaggio simbolico e la progressiva autonomia dell'arte rispetto alla rappresentazione della realtà e della natura.

Cogliere l'evoluzione della concezione dell'arte in connessione con la trasformazione del rapporto soggetto/realtà esterna.

Cogliere la distinzione fra tempo fisico e tempo della coscienza; saper cogliere il rapporto fra tempo della percezione e rappresentazione della dimensione tempo attraverso il linguaggio specifico delle arti figurative.

Individuare nella produzione delle avanguardie gli elementi di discontinuità e di rottura rispetto alla tradizione accademica.

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

CLASSE V SEZ. H

Anno scolastico 2022/23

DISCIPLINA: Scienze NaturaliDOCENTE:Rumbolo Massimo**Competenze**

- Contestualizzare il linguaggio specifico
- Individuare criteri di classificazione
- Individuare varianze e invarianze
- Individuare questioni bioetiche in relazione all'uso delle biotecnologie
- Esercitare l'uso del pensiero critico attraverso processi di analisi e di valutazione personale

UNITA'DIDATTI CHE	CONTENUTI	OBIETTIVI DEL SAPERE	OBIETTIVI DEL SAPER FARE
<p>La Chimica del Carbonio</p> <p>Gli Idrocarburi</p>	<p>-Atomo di Carbonio</p> <p>-Ibridazione</p> <p>-Gruppi funzionali</p> <p>-Isomeria dei composti organici</p> <p>-Cenni su Alcani, Alchini, Alcheni e Benzene</p>	<p>-Conoscere le caratteristiche dell'atomo di C</p> <p>-Individuare le caratteristiche generali negli Alcani, Alcheni Alchini .Alcool. Aldeidi e chetoni</p>	<p>-Classificare i diversi tipi di gruppi funzionali</p> <p>-Classificare i diversi composti organici</p>
	Carboidrati	-Conoscere i diversi criteri di distinzione dei monosaccaridi.	-Riconoscere la formula dei principali monosaccaridi

Le biomolecole	Lipidi	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere la definizione di lipide. -Conoscere la varietà dei lipidi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Distinguere la differenza fra un lipide semplice e uno complesso
	<ul style="list-style-type: none"> -Amminoacidi e proteine -Enzimi 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere unità e varietà degli amminoacidi. -Conoscere i diversi livelli strutturali delle proteine. -Conoscere i caratteri distintivi degli enzimi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Evidenziare le differenze fra le diverse strutture -Rappresentare il meccanismo di azione enzimatica
	Nucleotidi e acidi nucleici	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le caratteristiche dei nucleotidi e degli acidi nucleici 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere la struttura tipica di un nucleotide
Le biotecnologie	<ul style="list-style-type: none"> -La tecnologia delle colture cellulari -La tecnologia del DNA ricombinante -Clonaggio e clonazione -L'ingegneria genetica e gli OGM 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le biotecnologie di base - Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante -Conoscere le tecniche di clonaggio e clonazione -Definire ingegneria genetica e OGM 	<ul style="list-style-type: none"> -Distinguere tra cellule staminali adulte e staminali embrionali -Confronta gli usi naturali e quelli biotecnologici degli enzimi usati nella tecnologia del DNA ricombinante -Distingue tra clonaggio e clonazione -Sa discutere le possibilità e i dubbi

sull'utilizzo degli
OGM

Cenni sulla tettonica delle placche .terremoti e vulcani

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Prof.ssa Ferrara Manuela

LIBRO/I DI TESTO : Corpo e i suoi Linguaggi

CONOSCENZE E CONTENUTI

I contenuti teorici sono stati proposti in itinere durante l' attività pratica.

PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO

-Sistema muscolare : funzione e struttura dei muscoli ; il muscolo scheletrico ; vari tipi di contrazione muscolare: la : la contrazione dal punto di vista energetico e nervoso : effetti del movimento sul sistema muscolare

- il tessuto connettivo dell' apparato locomotore: fibre bianche e fibre rosse*
- Effetti del movimento su apparato scheletrico , articolare , respiratorio e circolatorio , sul sistema muscolare e nervoso .*

CAPACITÀ CONDIZIONALI

- classificazione dei ti di forza , fattori che determinano la forza e metodi di sviluppo isotonico, isometrico, pliometria o e relativi tipi di contrazione muscolare*
- Misurazione dell' efficienza apparato cardio-circolatorio (test di Ruffier) ; classificazione dei vari tipi di resistenza , fattori che condizionano la resistenza e metodi per migliorarla ;*
- Velocità: test navetta , fattori che condizionano la velocità ; le caratteristiche della velocità*
- Mobilità articolare, metodo attivo e passivo*

COORDINAZIONE GENERALE:

-Sviluppo e conoscenza delle capacità coordinative : classificazione, come migliorarle , doversi tipi di coordinazione; L' equilibrio statico e dinamico

- coordinazione generale e specifica anche con piccoli attrezzi e neuromuscolare ai grandi attrezzi*

GIOCO-SPORT, SPORT

conoscenza e pratica delle seguenti attività sportive :

- Pallavolo*
- Pallacanestro*
- padel*
- tennis tavolo*

Palla tamburello

AMBIENTE NATURALE

corsa campestre negli spazi esterni della scuola rispettando la natura

METODOLOGIE (fare riferimento alla programmazione iniziale)

- lezione frontale*
- lezione dialogata itinere durante la lezione pratica*
- dibattito in classe*
- Insegnamento per problemi (problem solving)*

MEZZI/STRUMENTI

Testo adottato

Piccoli e grandi attrezzi (manubri , step, palloni(basket, pallavolo) racchette Ping pong, padel , funi , trave ecc

SPAZI E TEMPI

Tensostruttura , spazio esterno adiacente alla tensostruttura , campi di padel presso Avangarden.

Tempi: due ore consecutive settimanali

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (disciplinari)

Per le prove di verifica ci si è avvalsi di test psicomotori , esercitazioni singole e a gruppi , circuiti , osservazione costante del modo di vivere il movimento e forme di autovalutazione, colloqui, il tutto finalizzato all' accertamento dell' acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite , quindi dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza nonché della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite. Oggetto di valutazione , attraverso l' osservazione costante, è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità , comportamento antinfortunistico (rispetto di se' , dei compagni e delle attrezzature)

Numero verifiche a quadrimestre : minimo due a quadrimestre

OBIETTIVI RAGGIUNTI (specifici della disciplina)

*In relazione a quanto stabilito in sede di Dipartimento , si ritiene che : **conoscenze + abilità = competenze** (comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico ,espressivo , sportivo, del benessere e del tempo libero). Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto , si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace , dalla maggior parte degli studenti , pur con livelli di consapevolezza differenti , i seguenti obiettivi:*

- 1. l ' acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza , padronanza e rispetto del proprio corpo , attraverso esperienze di attività motorie e sportive , di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;*
- 2. il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;*
- 3. il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l ' affinamento della capacità di assumere posture corrette , di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari ;*
- 4. l 'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali , ha favorito l' acquisizione di competenze trasferibili all' esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute) ;*
- 5. la conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l' esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.*

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

DISCIPLINA RELIGIONEDOCENTE VALERIA TRAPANI

LIBRO/I DI TESTO G. Marinoni-C. Cassinotti, Sulla tua parola, DEA Scuola 2018

CONOSCENZE E CONTENUTI

1) CONCETTO DI MORALE

Valori morali nella società liquida di Z. Baumann

La morale teleologica

La morale deontologica

La morale cristiana

La coscienza e la legge morale in relazione alla dottrina cristiana

2) LA BIOETICA E LE DIVERSE CORRENTI DI

INTERPRETAZIONE DELLA DISCIPLINA

Bioetica tecnico-scientifica, bioetica personalistica, bioetica libertaria, bioetica ecologista, bioetica cristiana

3) TEMI DI BIOETICA

Lo statuto dell'embrione

La sperimentazione sugli embrioni

L'interruzione volontaria della gravidanza

Le tecniche di riproduzione assistita

L'eutanasia e la carta dei diritti del morente

Il suicidio medicalmente assistito

Il trapianto d'organi

4) QUESTIONI MORALI

L'omosessualità e la Chiesa

Il matrimonio e l'indissolubilità: nullità e divorzio

Teoria del ragionamento morale secondo le principali correnti in uso.

La tolleranza razziale; dalla shoah all'immigrazione clandestina; la carta universale dei diritti umani

PERCORSI MULTI E PLURIDISCIPLINARI (indicare se svolti)

METODOLOGIE (fare riferimento alla programmazione iniziale)

Le lezioni sono state svolte in modo frontale, prevedendo un ampio spazio per il dibattito e l'interazione tra la classe e il docente e tra gli allievi fra loro. La didattica ha cercato di mantenere viva l'attenzione e l'interesse al dialogo educativo in tutti i soggetti, a cui sovente ci si è rivolti anche individualmente per sollecitarne la partecipazione. Il ricorso ai supporti multimediali, ha favorito infine l'assimilazione dei concetti affrontati nelle lezioni.

MEZZI/STRUMENTI (fare riferimento alla programmazione iniziale)

Libro di testo, documenti, strumenti multimediali, piattaforme di comunicazione online

SPAZI E TEMPI

Gli argomenti del programma si sono svolti principalmente nel primo quadrimestre e nella prima metà del secondo, lasciando alle ultime settimane il compito di riprendere e rianalizzare e valutare i temi trattati con approfondimenti.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (disciplinari)

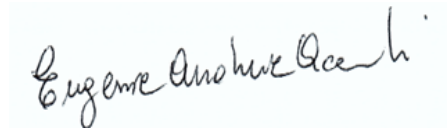
Sono stati oggetto di valutazione sommativa la partecipazione e l'interesse alle lezioni osservati in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (specifici della disciplina)

Lo studente sa elaborare un giudizio morale ed individuare le principali correnti etiche, religiose e non, presenti nella società contemporanea.

Palermo, Maggio 2023

Il Consiglio approva all'unanimità il presente documento che viene pubblicato all'Albo dell'Istituto
Per il Consiglio di classe
Il Coordinatore di classe

A handwritten signature in black ink on a light blue rectangular background. The signature reads "Eugenio Andreoli".

LICEO CLASSICO STATALE

“GIUSEPPE GARIBALDI”

PALERMO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D 62/2017 e dell'OM 45 del 9 marzo 2023)

Classe V sez. H

A.s. 2022 /2023

	ALLEGATI
	<ol style="list-style-type: none">1. Progetto trasversale dell'insegnamento di Ed. civica;2. Progetto triennale PCTO;3. Certificazione delle competenze, in cartaceo, dopo gli scrutini finali.4. Eventuali atti alunni BES (saranno dati al Presidente in busta chiusa).

Docente coordinatrice

Prof.ssa Eugenia Andreina Accardi

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Vodola

PREMESSA Dalle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*

Allegato C – Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

A.S.2022/2023

M O D U L I F O N D A M E N T A L I				
DOC ENT E/I	O R E	T E M P I	C O N T E N U T I	C O M P E T E N Z E
A CCARDI	5	I/IIQ	<p style="text-align: center;">AREA2 Agenda 2030: parità di genere</p> <p>Titolo: le donne fra la guerra e la letteratura</p> <p>Argomenti: le figure femminili e la guerra nel mondo antico, attraverso le ‘Troiane’ di Euripide</p> <p>Le donne nelle letterature latina e greca: produttrici, soggetti/oggetti, destinatarie</p> <p>Confronto con il ruolo della donna nella società e nella letteratura contemporanee</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aver rispetto delle differenze e della diversità sviluppando capacità di empatia, di solidarietà e di rispetto nei riguardi di ogni essere umano

ARNETTA	4	IIQ	<p>AREA 2 Agenda 2030: sviluppo sostenibile</p> <p>ATTIVITA' extracurricolare:</p> <p>“Qualcosa, là fuori”, Ed. Guanda, incontro con l'autore, Bruno Arpaia,</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper agire nel quotidiano a favore della cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente - Saper individuare cause ed effetti delle emergenze ambientali
CARUSO	10	I/IIQ	<p>AREA 1 Costituzione:</p> <p>Storia della Costituzione</p> <p>L'UE e le Organizzazioni internazionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le vicende storiche che hanno portato all'attuale Costituzione - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

**M
O
D
U
L
I
L
I
B
E
R
I
E
A
T
T
I
V
I
T
À**

DOCENTE/I	ORE	TEMPI	AREA	CONTENUTE	COMPETE
-----------	-----	-------	------	-----------	---------

				N U T I	T E N Z E
CA RUSO	10	I/IIQ	ARE A1	Costituzione: I principi fondamentali (approfondimento)	- Conoscere i valori che ispirano la Costituzione.
TR APANI	5	IQ	ARE A2	Agenda 2030 ATTIVITA' extracurricolare: Convegno "La bellezza salverà il mondo" Un pensiero complesso per un mondo complesso	- Saper agire nel quotidiano a favore della cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente - Aver rispetto delle differenze e della diversità sviluppando capacità di empatia, di solidarietà e di rispetto nei riguardi di ogni essere umano
PIC CIOTTO	5	IIQ	ARE A3	Cittadinanza digitale. Analisi dati e uso delle statistiche Concetti fondamentali. Uso di banche dati: ISTAT, OCSE, EUROSTAT, ecc.	- Saper svolgere funzioni di raccolta e gestione critica dei dati e di analisi di dati in modalità quantitativa e qualitativa. - Saper individuare le fonti e l'origine di un dato.
TEMPI: definire il periodo di svolgimento AREA: (solo per i moduli liberi) specificare AREA 1 (Costituzione ed educazione alla legalità) AREA 2 (Agenda 2030 e sviluppo sostenibile) AREA 3 (Cittadinanza digitale)				CONTENUTI: nei moduli fondamentali inserire il titolo del modulo secondo il curricolo d'istituto (Tabella 1, colonna M1). Nei moduli liberi inserire una breve descrizione dei contenuti proposti. COMPETENZE: da indicare nei moduli liberi. Devono essere coerenti con il profilo educativo (si veda l'allegato C delle Linee guida alla pagina 2 del curricolo d'istituto).	

Ciascun modulo M3, indipendentemente dal docente a cui sia assegnato, verrà svolto secondo l'orario stabilito dagli esperti coinvolti.

MOD.1**LICEO GINNASIO STATALE "G. GARIBALDI" - PALERMO****Via Canonico Rotolo, n. 1 - 90143 PA**

Tel.091.589624 - Fax 091.6110757

Sito web <http://www.liceogaribaldi.edu.it/>e-mail: papc04000p@istruzione.i

Cod. Fis. 80025620826

Progetto PCTO IV H

Tutor Eugenia Andreina Accardi

1. Classe V H TITOLO DEL PROGETTO

Etica e cultura del lavoro: scrittori e programmatori di legalità

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Liceo Ginnasio Statale "G. GARIBALDI" di Palermo
--

Dirigente scolastica: Prof.ssa Maria Vodola

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E**TERZO SETTORE**

<p><u>Area linguistica-comunicativa</u></p> <p>Staffetta di scrittura di cittadinanza e legalità</p> <p><u>Area storico-umanistica</u></p> <p>ModusGram</p> <p><u>Area matematica-scientifica-tecnologica</u></p> <p>Coding girls</p>	<p>Bimed, biennale delle arti e delle Scienze del Mediterraneo</p> <p>Modus Vivendi</p> <p>Fondazione Mondo Digitale, Università di Bologna e Palermo, Ambasciata Americana.</p>
--	--

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA'

IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

In ottemperanza alla legge 107/2015 il Liceo Classico “G. Garibaldi” da diversi anni assolve al compito di organizzare percorsi per le competenze chiave e l’orientamento. Sin dal primo anno di realizzazione, le attività proposte agli studenti sono state coerenti con le finalità del liceo classico e, più in generale, della scuola secondaria di II grado. L’organizzazione dei percorsi ha dovuto fare i conti con il contesto economico siciliano. Malgrado la presenza di una realtà socio-economica che presenta molte criticità, tuttavia, non può sfuggire la presenza di una società in evoluzione. Realtà imprenditoriali d’eccellenza, settori quali il turismo e i servizi alle imprese con ampie possibilità di sviluppo, la collocazione territoriale che assegna alla nostra isola una funzione strategica nel mediterraneo, la proliferazione di esperienze formative anche transnazionali rese possibili da PON, Erasmus e POR, sono solo alcune delle condizioni entro cui prospettare una nuova progettualità formativa.

Nella consapevolezza di operare in un contesto economico alquanto contraddittorio, alla luce comunque delle potenzialità in esso riscontrabili, il progetto “Etica e cultura del lavoro: scrittori e programmatori di legalità” intende promuovere un’esperienza aperta alle evoluzioni e alle potenzialità del mercato del lavoro, sapendo che le professioni del futuro richiedono una qualità formativa più elevata e diversificata. Vasto spazio infatti è destinato a quei percorsi che prevedono l’acquisizione di consapevoli competenze digitali e, soprattutto, nel primo anno, che privilegino lo svolgimento delle attività in modalità online.

Coerentemente con il PTOF dell’Istituto, il progetto mira a potenziare capacità relazionali in termini di apertura al confronto e alla cooperazione, competenze ed abilità spendibili in ambito curriculare ed extracurriculare, conoscenze informatiche e delle lingue straniere, capacità di operare scelte secondo le proprie attitudini ed i propri interessi. Il progetto di Pcto si muove, inoltre, nella consapevolezza che l’esperienza formativa di un liceo classico, non si esaurisca nel quinquennio di studi secondari di secondo grado, ma si proietti in una dimensione di formazione universitaria. In ragione di ciò, la scelta dei percorsi si colloca prioritariamente nell’azione di orientamento che la scuola è chiamata ad assolvere nella sua essenziale funzione istituzionale. Pertanto l’attività in azienda è bilanciata da percorsi finalizzati all’orientamento in uscita.

Le attività, quindi, sono finalizzate a definire le competenze attese dall’esperienza maturata nei Percorsi per le competenze chiave e per l’orientamento, per agevolare l’inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Il percorso da realizzare è coerente con le competenze, abilità e conoscenze delineate nel PECUP; le esperienze permetteranno lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di studio e di lavoro.

- gli studenti saranno:
- sensibilizzati e orientati a riflettere sulle loro attese relative all’esperienza lavorativa;
 - stimolati all’osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell’ente ospitante;
 - invitati a condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall’aula;
 - esortati a documentare l’esperienza realizzata (anche attraverso l’utilizzo di ICT);
 - sollecitati a disseminare i risultati dell’esperienza

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN

PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

- N. 26 Alunni della classe 3H, 2020-2021
- N. 25 + 1 (in mobilità) Alunni della classe 4H, 2021-2022
- N. 26 Alunni della classe 5H, 2022-2023

b) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Compiti generali dei consigli di classe:

- ∅ coerentemente con le azioni dei “Percorsi per le competenze chiave e per l’orientamento” individuano conoscenze abilità e competenze in relazione al Profilo educativo culturale e professionale del liceo classico, curando in particolar modo moduli pluridisciplinari e multidisciplinari di conoscenze e competenze utili per orientarsi nelle esperienze di lavoro;
- ∅ acquisiscono dai dipartimenti ogni indicazione di carattere disciplinare utile all’arricchimento del curriculum di classe;
- ∅ valutano le ricadute formative delle attività di alternanza e l’eventuale attribuzione del credito;
- ∅ propongono il patto formativo agli alunni;
- ∅ scelgono attività di orientamento, visite aziendali, incontri con esperti, ed ogni iniziativa che ritenga funzionale al raggiungimento delle finalità programmate
- ∅ A conclusione del percorso triennale di alternanza:
 - certificano l’assolvimento dell’obbligo di frequenza del percorso di alternanza da parte dello studente;
 - attestano le competenze acquisite dallo studente

Iniziativa/Attività nel corso del triennio	Discipline coinvolte	Ore	Conoscenze e competenze attese
INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO	Tutte	20	Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare <ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di riflettere su sé stessi, ✓ Capacità di esplicitare le proprie motivazioni ✓ Capacità di prendere in considerazione i propri percorsi formativi e professionali

COT – WELKOME WEEK	Tutte	8+5	Sapersi orientare nel mondo del lavoro e sapere operare scelte per il proprio futuro
VISITE AZIENDALI/VISITE VIRTUALI, tramite collegamenti virtuali	Tutte	20	Allo stato attuale non è si sa se è possibile effettuare visite aziendali in loco; gli alunni hanno parteciperanno ad incontri online, nell'ano 2020-21; gli alunni parteciperanno ad incontri online e in presenza, dal 2021-22, compatibilmente con le misure di sicurezza adottate dall'Istituto
INCONTRI CON ESPERTI E PRODUZIONI	Tutte	35	Allo stato attuale non è si sa se è possibile effettuare incontri con esperti in presenza; gli alunni hanno parteciperanno ad incontri online, nell'ano 2020-21; parteciperanno ad incontri online e in presenza, dal 2021-22, compatibilmente con le misure di sicurezza adottate dall'Istituto
INCONTRO CON LE FAMIGLIE	Tutor/ Coord.re	2	Presentazione dei percorsi per le competenze chiave e di orientamento-
CONDIVISIONE, RIELABORAZIONE E DISSEMINAZIONE A SCUOLA DELLE ESPERIENZE REALIZZATE (ANCHE IN FUNZIONE DELL'ESAME DI STATO)	Tutor	7	Capacità di gestire efficacemente le informazioni Capacità di gestire il proprio apprendimento Capacità di disseminare quanto acquisito
REALIZZAZIONE DI UN PROJECT WORK E CV	tutte	5	Capacità di organizzare il proprio C.V.

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNO (SCOLASTICO)

a.s. 2020-2021 Prof. Accardi Eugenia Andreina	Come da Nomina del 16-10-2020, Prot.6391
a.s. 2021-2022 Prof. Accardi Eugenia Andreina	Come da Nomina del 13-10-2021 , Prot.7264
a.s. 2021-2022 Prof. Accardi Eugenia Andreina	Come da Nomina del 7-11-2022, Prot.7841

TUTOR ESTERNO

a.s. 2020-2021 Bimed, biennale delle arti e delle Scienze del Mediterraneo - Come da
Convenzione del (cfr.

Atti della scuola)

a.s. 2020-2021 Fondazione Mondo Digitale, Università di Bologna e Palermo,
Ambasciata Americana –

Come da convenzione del(cfr. Atti della scuola

a.s.2020-21 Modus vivendi: Fabrizio Piazza ed autori

a.s.2020-21 Fondazione Mondo Digitale, Università di Bologna e Palermo, Ambasciata
Americana

a.s.2021-22 CotUNiPa ed altre università

a.s. 2021-22 Mobilità studentesca INPS (per un'alunna)

a.s.21-22/22-23 Laboratorio teatrale interno alla scuola

6. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Competenza PECUP area linguistica

Padroneggiare le lingue in contesti diversi:

- sa comprendere, esporre, produrre messaggi di genere diverso in funzione del contesto;
- sa utilizzare le lingue che conosce per i principali scopi comunicativi e operativi;
- sa utilizzare diversi linguaggi espressivi.

Gestire le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare:

- sa cercare informazioni in rete;
- sa produrre comunicazioni multimediali

Competenza PECUP area scientifica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà attraverso:

- La capacità e la disponibilità a usare modelli matematici e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).
- La capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e
- costruire modelli di situazioni reali

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali, padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate, attraverso:

- l'applicazione del concetto di sistema alle scienze naturali;
- l'individuazione della natura probabilistica dei fenomeni

Competenza PECUP areastorica-umanistica

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione, attraverso:

- Il riconoscere e distinguere i linguaggi artistici e individuare le varie tecniche utilizzate
- Il descrivere un'opera nei suoi elementi formali essenziali; individuare i codici visivi e gli elementi fondamentali della struttura compositiva; comprenderne per grandi linee il messaggio.
 - Il riconoscere soggetti e temi iconografici ricorrenti.

Competenze chiave e trasversali

Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di gestire il proprio apprendimento
- Capacità di gestire efficacemente le informazioni

- capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi

Competenza in materia di cittadinanza

- capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi
- abilità di risoluzione di problemi

Competenze imprenditoriale

- capacità di conoscere e valutare le problematiche organizzative e relazionali dei contesti di lavoro
- capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

- *consapevolezza ed espressione culturale*
- *capacità di apprezzare esperienze ed emozioni espresse tramite una varietà di mezzi quali le arti visive.*

Competenze obiettivo:

Sapere creare testi collettivi e sapere operare all'interno del marketing pubblicitario, essere capace di sviluppare tecniche scritte, dei differenti stili e dei differenti linguaggi – Sapere lavorare in gruppo

BIMED – Staffetta di scrittura creativa(PERCORSO DI CLASSE)

- Anno/i scolastico/i: **2020-2021**

figura professionale- **Redattore editoriale**

Competenze obiettivo:

Sa realizzare i contenuti editoriali quali copertine di libri, quarte di copertina, schede editoriali e commerciali, fascette, slogan e tutto quanto concerne la vendita e diffusione del prodotto finale

- Anno/i scolastico/i: **2020-2021 e 2021-22**

figura professionale- **Addetto al settore della comunicazione e del web marketing**

Competenze obiettivo:

Sapere programmare nella parità di generi; sviluppare competenze nel coding e nel pensiero computazionale, sapere lavorare in gruppo; sapersi confrontare con gli altri

Mondo digitale, Università di Bologna e Palermo, Ambasciata americana – Coding girls (PERCORSO DI CLASSE)

- Anno/i scolastico/i: **2020-2021**

figura professionale- **Programmatore**

Competenze obiettivo (una sola alunna):

Acquisire autonomia nella gestione della propria vita e usare una lingua straniera in modo funzionale

Mobilità studentesca INPS

Figura professionale: addetto attività culturali

-Anno scolastico: 2021-22

Competenze obiettivo :

Orientarsi nel mondo del lavoro e sapere fare scelte per il proprio futuro
Cot Unipa ed altre università (Welcome WEEK, COT)

- Anni scolastici: 2021-2022/2022-2023

Competenze obiettivo :

sapere utilizzare diversi linguaggi espressivi.

Laboratorio teatrale interno alla scuola

- Anni scolastici: 2021-2022/2022-2023

**7. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE
RELATIVE ALL'Anno 2020-21**

Tempo	Luogo	Azione
Ottobre/ maggio	Scuola e aziende partner	<ul style="list-style-type: none"> · approvazione progetto triennale da parte del collegio dei docenti · raccolta e valutazione disponibilità dei partner · calendarizzazione delle attività · condivisione delle linee progettuali in sede di consiglio di classe
Ottobre/ Novembre	LCS "G.Garibaldi"	Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di base (4 ore online)
Dicembre	LCS "G.Garibaldi"	Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di specifico (4 ore on line)
Ottobre/ giugno	LCS "G.Garibaldi"	Presentazione dei percorsi per le competenze chiave e di orientamento (2 ore online) I consiglio di classe Incontro tutor con famiglie
Novembre/ giugno	Bimed, biennale delle arti e delle Scienze del Mediterraneo	Staffetta di scrittura di cittadinanza e legalità (25 ore) Formazione sicurezza specifica Fase di preparazione e formazione Produzione del capitolo (febbraio) Definizione e pubblicazione intero testo
Novembre	Fondazione Mondo Digitale, Università di Bologna e Palermo, Ambasciata Americana.	Coding Girls(15 ore) Formazione sicurezza specifica Fase di preparazione e formazione Gara Confronto e disseminazione

Novembre/ giugno	Modus vivendi	Incontro con autori all'interno del progetto Modus Gram, da fare in maniera parziale (Max 20 ore) Formazione sulle attività specifiche del settore professionale dell'editoria e del marketing editoriale: 1h (a distanza) - Incontri con l'Autore: 2/3h (per ogni incontro, a distanza su piattaforma concordata con l'istituzione scolastica) - Elaborazione di prodotti specifici del marketing editoriale: Recensioni/Interviste (6h/prodotto); Quarte di copertina (5h/prodotto); Segnalibri/Fascette/Comunicazioni (4h/prodotto).
Dicembre/ giugno	Iniziative di orientamento	(2 ore) – rilevamento interessi e attitudini - COT
Giugno	Scuola	Report al consiglio di classe e al collegio dei docenti

**AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE RELATIVE
ALL'Anno 2021-22**

Tempo	Luogo	Azione
Ottobre/ maggio	Scuola e aziende partner	<ul style="list-style-type: none"> · approvazione progetto triennale da parte del collegio dei docenti · raccolta e valutazione disponibilità dei partner · calendarizzazione delle attività · condivisione delle linee progettuali in sede di consiglio di classe
Ottobre/ Febbraio	Cot Unipa	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO COT E WELCOME WEEK (8+5 ore)
Dicembre	LCS "G.Garibaldi"	Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di specifico (4 ore on line)

8. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività	Periodo di svolgimento	Luogo di svolgimento
Sensibilizzazione e informazione su alternanza scuola lavoro. Condivisione progetto di alternanza scuola lavoro della scuola con famiglie e alunni	Dicembre- maggio	Scuola-Consiglio di Classe
Formazione sulla sicurezza di base online (4 ore) + Corso sicurezza specifica on line (4 ore)	III - Ottobre/ dicembre 2020 8 ore	LCS "G.Garibaldi"
Coding girls (online)	Novembre (15 ore) si sono trasformate in 30 ore	Fondazione Mondo Digitale, Università di Bologna e Palermo, Ambasciata Americana.
Staffetta di scrittura di cittadinanza e legalità (su piattaforma)	Novembre- Febbraio (25 ore)	Bimed, biennale delle arti e delle Scienze del Mediterraneo
Incontro con autori all'interno del progetto Modus Gram, da fare in maniera parziale (Max 20 ore) -online- Si sono trasformate in 30 ore	Novembre/Giugno	Modus vivendi
Orientamento (2 ore) – rilevamento interessi e attitudini	Dicembre/ giugno	COT
Anno 2021-22		
Orientamento (8 ore)	Da definire	COT
Orientamento (5 ore)		Welcome Week

A.S 2022/2023 – Quinto Anno

Attività	Periodo di svolgimento	Luogo di svolgimento
----------	------------------------	----------------------

Condivisione e rielaborazione a scuola delle esperienze realizzate (anche in funzione dell'esame di stato) (7 ore)	Marzo-Giugno	Scuola
Redazione Aggiornamento CV (2 ore)	Aprile	
Orientamento (2 ore, anche online)	Novembre	COT
Orientamento (3 ore, anche online)	Febbraio	Aster

9. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI (per gli alunni che scelgono percorsi specifici)

Attività previste	Modalità di svolgimento
Per il 2020-21 non sono previsti percorsi personalizzati	
-Anno scolastico: 2021-22	Mobilità studentesca INPS Figura professionale: addetto attività culturali Laboratorio teatrale Figura professionale: attore
-Anno scolastico: 2022-23	Laboratorio teatrale Figura professionale: attore

12. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Una Scheda di gradimento, per la valutazione del progetto e dei percorsi, sarà compilata da parte degli alunni
 La Relazione del Tutor completerà la valutazione del percorso formativo e del progetto.
 Si terranno in considerazione anche :
 Valutazione del processo di lavoro in azienda (tempi, dinamiche relazionali, luoghi di svolgimento anche telematici), efficacia;
 Valutazione del prodotto
 Valutazione dell'apprendimento disciplinare in classe

13. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF (Anni 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023)

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
3	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio
4	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio

14. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Focus Group alunni, tutor aziendali e tutor scolastico/i

Vedi modello deliberato dal Collegio